

[SIWE]
Interventi per lo sviluppo del Sistema Informativo integrato del Welfare Regionale

Progetti **SIWE - Interventi per lo sviluppo del Sistema Informativo integrato del Welfare Regionale**
SIPSO - Sistema Informativo delle Politiche Sociali

Oggetto: **Acquisizione servizi di reingegnerizzazione, manutenzione correttiva, adeguativa, normativa ed evolutiva per il sistema SIPSO**

Procedura: **Richiesta d'Offerta al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione "acquistinretePA" gestito da Consip SpA**
CUP: E71C1700060009
CIG:xxxxxxxxxxxx

Base d'asta: euro 203.600,00 IVA esclusa

Documento: **Capitolato tecnico e prestazionale**

Stazione appaltante: **Sardegna IT S.r.l.**
Società in house della Regione Autonoma della Sardegna
Viale dei Giornalisti 6 – 09122 CAGLIARI – CA
Tel. (+39) 070.6069015 - Fax. (+39) 070.6069016
email: info@sardegna.it

Sommario

1. Premesse	4
1.1. Acronimi e definizioni.....	4
1.2. Dati identificativi	4
1.3. Scopo del documento.....	4
1.4. Progetti e interventi di riferimento	5
1.5. Contesto operativo di riferimento.....	5
2. Oggetto e condizioni della fornitura.....	6
2.1. Oggetto della fornitura	6
2.2. Modalità di specifica dei requisiti minimi e dei requisiti qualitativi	7
2.3. Valutazione ed attribuzione del punteggio tecnico e delle condizioni qualificanti	8
2.4. Requisiti generali.....	8
2.4.1. <i>Condizioni qualificanti per i Requisiti generali.....</i>	<i>11</i>
2.5. Identificazione e dimensionamento della fornitura.....	12
2.5.1. <i>FA.01 - Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa SIPSO</i>	<i>12</i>
2.5.2. <i>FA.02 - Manutenzione evolutiva SIPSO</i>	<i>13</i>
2.5.3. <i>FA.03 – Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk di terzo livello e specialistico SIPSO</i>	<i>14</i>
2.5.4. <i>FB.01 – Servizi di sviluppo software per reingegnerizzazione e evoluzione sistema – SIPSO2</i>	<i>15</i>
2.5.5. <i>FB.02 – Servizi Accessori</i>	<i>19</i>
2.5.6. <i>FC.01 - Manutenzione adeguativa e normativa SIPSO2.....</i>	<i>20</i>
2.5.7. <i>FC.02 - Manutenzione evolutiva SIPSO2</i>	<i>21</i>
2.5.8. <i>FC.03 – Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk terzo livello e specialistico per SIPSO2.....</i>	<i>23</i>
2.5.9. <i>FD.01 - Servizi professionali connessi alla fornitura</i>	<i>24</i>
2.5.10. <i>FD.02 – Gestione della fornitura.....</i>	<i>26</i>
3. Pianificazione delle attività, durata e termini temporali	27
3.1. Cronoprogramma della fornitura.....	27
4. Riscontri di approvazione, verifiche di conformità e accettazione	30
5. Corrispettivo, stati di avanzamento e pagamenti	31
5.1. Importo contrattuale.....	31
5.2. Contabilità e stati di avanzamento.....	32
5.3. Fatturazione e pagamenti.....	32
6. Livelli di servizio richiesti	33
6.1. Livelli di servizio	33
6.2. Classificazioni livelli severità disservizio.....	35
7. Penali.....	36
8. Variazioni in corso d'opera	37
9. Proprietà e diritti sugli elaborati, sul codice sorgente e la documentazione di progetto	38
9.1. Proprietà e diritti sugli elaborati, sul codice sorgente e la documentazione di progetto.....	38
9.2. Obblighi di non divulgazione e distruzione di copie di lavoro.....	38
9.3. Formati, intestazioni e loghi della documentazione di progetto	38
10. Spese, obblighi, oneri, rischi e responsabilità	39
11. Cessione del contratto e cessione del credito	40
12. Sospensione dell'esecuzione del contratto.....	40

13.	Risoluzione del contratto	41
14.	Recesso dal contratto	42
15.	Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto	42

1. Premesse

1.1. Acronimi e definizioni

Acronimo	Descrizione
ANAGS	Anagrafe regionale Sanitaria
BI	Business Intelligence
CV	Curriculum Vitae
DEC	Direttore dell' Esecuzione del Contratto
DPO	Data Protection Officer
GDPR	General Data Protection Regulation
HD	Help desk
PM	Project Manager
RAS	Regione Autonoma della Sardegna
SA	Stazione Appaltante
SAL	Stato Avanzamento Lavori
SIL	Sistema Informativo del Lavoro
SIPSO	Sistema Informativo delle Politiche Sociali
SISAR	Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale
SIWE	Sistema Informativo integrato del WElfare regionale
SLA	Service Level Agreement
VPN	Virtual Private Network

1.2. Dati identificativi

Oggetto:	Acquisizione servizi di Reingegnerizzazione ed evoluzione, manutenzione correttiva, adeguativa e normativa del modulo APPLICATIVO del SIWE: SIPSO (Sistema informativo delle Politiche Sociali)
Durata contrattuale	12 mesi
Base d'asta:	203.600,00 euro IVA esclusa
Tipologia:	RdO al M.E.P.A. di CONSIP S.p.A. n. xxx con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa 80/20 (80 tecnico e 20 economico)

1.3. Scopo del documento

Il presente documento costituisce CAPITOLATO TECNICO e PRESTAZIONALE atto a specificare in dettaglio l'oggetto dell'appalto e tutte le condizioni e modalità di esecuzione del servizio richiesto, e costituisce documento correlato e complementare al Disciplinare di gara.

In particolare, il presente documento precisa i seguenti elementi:

- Oggetto e definizione della fornitura e del servizio richiesto
- Specifiche e requisiti minimi, eventuali miglioramenti attesi
- Pianificazione della attività, durata e termini temporali
- Riscontri di approvazione, verifiche di conformità e accettazione
- Livelli di servizio richiesti

- Modalità di calcolo e applicazione delle eventuali penali
- Modalità di determinazione del corrispettivo e pagamenti per stati di avanzamento e saldo finale

1.4. Progetti e interventi di riferimento

SIWE

Interventi per lo sviluppo del Sistema Informativo integrato del Welfare Regionale

MODULO SIPSO - Sistema informativo delle Politiche Sociali

1.5. Contesto operativo di riferimento

Nel 2018 la Direzione generale delle politiche sociali ha avviato il progetto SIWE (Sistema informativo integrato del welfare regionale), finanziato con fondi POR FESR e FSE 2014-2020, il cui scopo è la realizzazione di un sistema informativo integrato del welfare che consenta di:

- capire se e quanto i bisogni socio-sanitari della popolazione trovino risposta;
- quante risorse la pubblica amministrazione gli assegna;
- disporre di informazioni e indicatori utili alla programmazione unitaria;
- semplificare lo scambio di informazioni con i sistemi nazionali.

Tale obiettivo è perseguito a partire dall'evoluzione e integrazione di sistemi informativi (gestionali verticali: SIPSO, SISaR, SIL, ecc.) sorgenti di dati importanti per la programmazione e monitoraggio dei servizi/finanziamenti/sussidi in ambito welfare, sino alla realizzazione di un cruscotto trasversale di Monitoraggio, attivando, parallelamente delle azioni di accompagnamento a supporto degli interventi sui sistemi.

La piattaforma SIPSO, Sistema Informativo delle Politiche Sociali, ritenuto un modulo applicativo cardine del SIWE, nasce nel 2012 come portale delle politiche sociali, per soddisfare l'esigenza da parte dell'Assessorato Igiene, Sanità e assistenza sociale, di disporre di un sistema informativo web based che consentisse di informatizzare flussi, procedure e strutture dati relativi a progetti finanziati in favore di categorie svantaggiate.

Negli anni sono stati fatti diversi interventi migliorativi ed evolutivi garantendo sempre piena continuità del servizio per gli utilizzatori ma, vi sono, comunque, ulteriori esigenze non ancora soddisfatte o del tutto nuove.

In particolare, la riorganizzazione in atto del sistema di anagrafe sanitaria regionale – ANAGS – determina la necessità di reingegnerizzare il funzionamento base di SIPSO, come anche, la necessità di ottimizzare i flussi operativi, adeguare il sistema rispetto all'accessibilità e user-experience, recepire regole e standard utilizzati per la realizzazione del portale pubblico *Sardegnaewelfare* e dell'area riservata (*Portalesiwe*), nonché predisporre il sistema per una maggiore integrazione e interoperabilità, soprattutto, con altri moduli del SIWE, per esempio, esponendo in tempo reale i dati raccolti dal verticale SIPSO verso i moduli di *BI e Statistiche* del cruscotto trasversale SIWE di Monitoraggio.

La società Sardegna IT S.r.l. (Sardegna IT) - Società in house della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) – ha attualmente in conduzione, per conto di RAS, gli interventi del progetto SIWE, tra cui, quindi, la gestione del SIPSO e la sua evoluzione.

Obiettivo della Stazione Appaltante è quindi reingegnerizzare il sistema SIPSO garantendo la continuità dei servizi attuali, e quindi assicurare la manutenzione correttiva, adeguativa normativa ed evolutiva, sia del vecchio sistema sino al passaggio alla nuova versione, che del nuovo sistema - SIPSO2.

È pertanto necessario provvedere all'acquisizione di tali servizi sul mercato esterno, per un periodo della durata di 12 mesi, attraverso l'esperimento della procedura di gara in oggetto.

Di seguito si specificano i sistemi ai quali, i servizi del presente appalto, si riferiranno:

Sistema SIPSO

La piattaforma SIPSO nasce per soddisfare l'esigenza dell'Assessorato Igiene, Sanità e assistenza sociale di disporre di un sistema informativo web based che consentisse di informatizzare flussi, procedure e strutture dati relativi a progetti finanziati in favore delle categorie svantaggiate.

Per una descrizione più dettagliata dell'attuale piattaforma si rimanda all'allegato 1.

La documentazione tecnica di riferimento e i codici sorgenti del sistema SIPSO sono di proprietà della RAS e saranno quindi messi a disposizione del soggetto aggiudicatario per garantirne la corretta presa in gestione dei sistemi stessi.

Tale documentazione tecnica ed i relativi codici sorgenti saranno resi disponibili dalla Stazione appaltante per la loro visualizzazione ai soggetti interessati a presentare l'offerta per la presente procedura, previo appuntamento da concordare presso gli uffici della Stazione appaltante, entro e non oltre 10 gg lavorativi dalla scadenza della presentazione delle offerte.

Nuovo Sistema: SIPSO2

SIPSO2 nel presente documento indicherà il nuovo applicativo che consisterà nella reingegnerizzazione, architetturale, funzionale e grafica del sistema SIPSO attuale, al quale si aggiungeranno delle ulteriori specifiche evoluzioni, ovvero una nuova soluzione applicativa e architetturale che sostituisca integralmente il sistema attuale garantendo al minimo piena rispondenza rispetto alle esigenze.

In particolare SIPSO 2 dovrà fornire una soluzione che mantenga tutte le attuali funzionalità, eventualmente aggiornate e migliorate, alle quali si aggiungeranno delle ulteriori evoluzioni per la cui descrizione si deve fare riferimento all'allegato 2.

2. Oggetto e condizioni della fornitura

2.1. Oggetto della fornitura

Oggetto della fornitura è l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante di servizi di reingegnerizzazione e successiva manutenzione del nuovo SIPSO2, consentendo, in attesa del rilascio del nuovo sistema, la continuità di servizio per l'attuale piattaforma SIPSO.

In particolare, i servizi oggetto di acquisizione dovranno garantire:

- la **realizzazione ed avvio di un nuovo sistema SIPSO2**, reingegnerizzazione del sistema SIPSO opportunamente modificato e personalizzato e completo delle evoluzioni.
- la **manutenzione correttiva** volta ad assicurare la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni del sistema SIPSO
- la **manutenzione adeguativa e normativa** necessaria a seguito di modifiche che potranno accadere nel contesto tecnologico e normativo di riferimento durante il periodo di gestione del sistema SIPSO da parte dell'aggiudicatario, e, successivamente al suo rilascio, anche per il sistema reingegnerizzato e evoluto SIPSO2
- la **manutenzione evolutiva**, a consumo, che potrà comprendere interventi – talvolta da svolgere anche in urgenza - orientati ad arricchire il sistema SIPSO e SIPSO2 di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali (quali: l'usabilità, le prestazioni, ecc.) o comunque a modificare o integrare le funzionalità del sistema stesso.
- l'**assistenza** e il **supporto** tramite Help Desk anche di tipo specialistico
- **servizi professionali** connessi alla fornitura, quali per esempio Formazione degli utenti sull'utilizzo dei sistemi

- il **Project Management** della fornitura

I servizi richiesti dovranno essere erogati in stretta sinergia/coordinamento con la Stazione Appaltante che opererà come interfaccia verso il cliente finale, RAS - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, allo scopo di conseguire un confronto costruttivo e tempestivo orientato alla risoluzione delle esigenze più svariate, e soprattutto più urgenti, che dovessero paventarsi.

La seguente tabella elenca le attività/componenti richieste dalla Stazione Appaltante per il conseguimento della fornitura sopra identificata organizzate secondo area di intervento al fine di facilitarne la comprensione (alcune attività/componenti potrebbero presentare degli ulteriori livelli di dettaglio come indicato in seguito):

Codice	Descrizione componenti fornitura	Tipologia componenti
AREA A	MANUTENZIONE E SUPPORTO SIPSO	
FA.01	Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa SIPSO	Canone
FA.02	Manutenzione evolutiva SIPSO	Consumo
FA.03	Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk terzo livello e specialistico SIPSO	Canone
AREA B	REALIZZAZIONE NUOVA PIATTAFORMA SIPSO2	
FB.01	Servizi di sviluppo software per reingegnerizzazione e evoluzione sistema SIPSO – SIPSO2	Corpo
FB.02	Servizi Accessori	Corpo
AREA C	MANUTENZIONE E SUPPORTO SIPSO2	
FC.01	Manutenzione adeguativa e normativa SIPSO2	Canone
FC.02	Manutenzione evolutiva SIPSO2	Consumo
FC.03	Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk di terzo livello e specialistico SIPSO2	Canone
AREA D	SERVIZI TRASVERSALI	
FD.01	Servizi professionali connessi alla fornitura - Change Management, Formazione e Affiancamento	Consumo
FD.02	Gestione della fornitura	Canone

La gestione sistemistica del sistema sarà effettuata da Sardegna IT, il fornitore tramite un collegamento VPN potrà caricare i pacchetti software MAC/MEV in un'area condivisa e eventualmente accedere alle sole macchine di staging.

All'atto dell'esecuzione del contratto il fornitore è tenuto a comunicare alla SA il suo DPO interno e i nominativi del personale che lavora sul Sistema SIPSO e successivamente sul nuovo sistema, e che effettua un trattamento dei dati riguardanti il Sistema.

I paragrafi seguenti dettagliano i requisiti delle singole componenti di fornitura indicati nella tabella ed esplicitano le relative modalità di attuazione/erogazione.

2.2. Modalità di specifica dei requisiti minimi e dei requisiti qualitativi

Nei paragrafi seguenti sono dettagliati i requisiti minimi e le specifiche tecniche e funzionali che caratterizzano i prodotti in fornitura, la tipologia dei servizi, la modalità di realizzazione ed i livelli di servizio.

Con riferimento alle specifiche richieste per ciascuna tipologia di prodotto e servizio, i capitoli seguenti esplicheranno un insieme di **Requisiti Minimi** e dei **Requisiti Qualitativi** (indicati rispettivamente con notazione **{R_{i,j}}** e **{Q_i}**), e associata identificazione progressiva *i* e *j*) secondo le seguenti definizioni:

- **Requisiti Minimi {Ri,j}**: esprimono le caratteristiche **minime** che devono essere obbligatoriamente rispettate dalla soluzione proposta dal fornitore e che devono essere attestate in sede di offerta,
- **Requisiti Qualitativi {Qi}**: rappresentano **richieste di dettagli** da fornire (con la descrizione dell'offerta tecnica) relativamente ad una tematica o alle scelte effettuate in sede di formulazione della proposta, ovvero richiedono la disponibilità di funzionalità accessorie o superiori, non imposte come fondamentali, ma tali da qualificare l'offerta in senso migliorativo e caratterizzarla nelle sue peculiarità intrinseche. Quindi i Quesiti {Qi} rappresentano le caratteristiche o elementi attraverso i quali verrà attribuito il punteggio tecnico

Nella formulazione della propria offerta tecnica l'offerente dovrà pertanto:

- attestare il pieno rispetto dei requisiti richiesti {Ri,j} e dare completa ed esaustiva descrizione delle modalità e termini con cui provvederà ad assicurarli
- descrivere le soluzioni proposte in offerta, le componenti qualificanti e/o complementari (Quesiti {Qi}) che valorizzano l'offerta nell'ambito dei criteri di valutazione tecnica di cui ai quesiti formulati, e più in generale illustrare gli eventuali elementi migliorativi e quanto altro utile al fine di evidenziare le peculiarità e la qualità dell'offerta con riferimento ai criteri di valutazione previsti

2.3. Valutazione ed attribuzione del punteggio tecnico e delle condizioni qualificanti

Tutte le forniture ed i servizi descritti dal presente Capitolato devono essere oggetto di offerta da parte della Ditta proponente nel completo rispetto dei requisiti minimi e delle specifiche generali.

La qualità delle singole offerte verrà valutata da una Commissione giudicatrice secondo i criteri pubblicati nel Disciplinare di gara, nel quale sono indicati anche i punteggi massimi assegnabili per ciascun criterio e la cui sommatoria concorre alla formazione del punteggio tecnico totale.

Si precisa che, nella valutazione delle condizioni qualificanti di fornitura ed ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico e dell'aggiudicazione dell'appalto, **si terrà esclusivamente conto** di ciò che risulterà chiaramente compreso nell'ambito dell'importo complessivo offerto.

Si richiede, pertanto, all'impresa offerente, di voler espressamente ed esclusivamente proporre e descrivere in offerta tecnica le sole componenti e specifiche delle forniture e loro moduli e/o accessori, le condizioni di espletamento della fornitura e le proprie proposte qualificanti di erogazione di servizi, **tutte riferite e comprese nell'importo complessivo dell'affidamento dell'appalto** e tali, dunque, **da non comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante** se non compresi nell'importo di affidamento.

Quanto descritto nell'offerta tecnica costituirà allegato al contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario. Gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti e alle condizioni fissate dal presente Capitolato tecnico e dal Disciplinare di gara eventualmente proposti in sede di offerta dovranno essere comunque oggetto di fornitura da parte dell'aggiudicatario che non potrà vantare - al riguardo - alcuna richiesta di pagamento aggiuntivo oltre all'importo di aggiudicazione.

2.4. Requisiti generali

{R0} Requisiti generali

{R0.1} Passaggio di consegne (eventuale): è obiettivo della Stazione Appaltante garantire la continuità dei servizi di manutenzione correttiva, adeguativa, normativa ed evolutiva SIPSO.

In ragione di ciò, qualora il fornitore aggiudicatario sia diverso dal fornitore che ha attualmente in carico il sistema, l'Amministrazione garantisce il servizio di trasferimento di know-how e passaggio di consegne da parte del fornitore attuale.

Pertanto, dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, il fornitore aggiudicatario (se diverso dall'attuale) dovrà rendersi disponibile per il trasferimento di know how e passaggio di consegne da parte del fornitore attuale. La formazione di passaggio consegne prevedrà il trasferimento di know-how sui seguenti argomenti:

- Funzionalità amministrazione e configurazione
- Funzionalità utente
- Struttura del database
- Struttura del codice sorgente e supporto per la predisposizione ambiente sviluppo
- Architettura e Framework di integrazione
- Deployment del sistema
- Indicazione sulle modalità di esecuzione degli interventi di configurazione previsti in gara

Saranno garantite all'aggiudicatario 10 gg/pp di formazione sugli argomenti sopra elencati più eventuali 4 gg/pp di formazione ulteriori richiedibili dall'aggiudicatario su altri argomenti attinenti i sistemi e gli interventi in appalto. La formazione di passaggio consegne sarà erogata in modalità da remoto o in presenza.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *D00.01 – Report attività passaggio di consegna del sistema (eventuale)*

{R0.2} Presa in carico del sistema: il fornitore aggiudicatario dovrà assicurare l'effettiva presa in carico del sistema SIPSO entro:

- la data di avvio dell'esecuzione del contratto se il fornitore aggiudicatario è lo stesso attuale
- un massimo di ulteriori 10 giorni dalla fine del passaggio di consegne se il fornitore aggiudicatario è diverso dall'attuale.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *D00.02 – Verbale presa in carico del sistema*

{R0.3} Piano di lavoro generale e di qualità: l'aggiudicatario dovrà presentare, entro 10 giorni dall'avvio dei lavori:

- il Piano di lavoro generale contenente la descrizione dettagliata delle attività, delle fasi di lavoro e delle modalità operative per la messa in esercizio delle soluzioni e dei servizi, e un calendario delle attività che devono essere programmate in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma contenuto al paragrafo 3.1 e in accordo con quanto richiesto dal presente capitolato e con quanto dichiarato in sede di offerta:
 - *D.00.03 - Piano di lavoro generale*

Costituiscono parte integrante del Piano di lavoro generale le specifiche sezioni per le singole componenti di fornitura:

- *Piano di lavoro per la fornitura software (AREA B)*
- *Piani di migrazione dati e messa in esercizio (AREA B)*
- *Piani di lavoro servizi di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa (AREA A e C)*
- *Piani di lavoro servizio di assistenza e supporto specialistico (AREA A e C)*
- *Piani di lavoro per servizio di manutenzione evolutiva a consumo (AREA A e C)*
- *Piani di lavoro servizi accessori (AREA D)*
- Il Piano di qualità che serva da riscontro per la valutazione della qualità del servizio erogato, e rispetto al quale si valuterà il livello qualitativo dei servizi erogati per l'intera durata contrattuale:
 - *D.00.04 – Piano di qualità*
- I piani di lavoro e di qualità dovranno essere espressamente approvati dalla stazione appaltante. I piani di lavoro e di qualità potranno essere aggiornati in corso d'opera su richiesta della stazione appaltante.

- {R0.4} Proposta di Piano di lavoro e qualità:** il fornitore dovrà includere una proposta di piano di lavoro e di qualità in sede di offerta. Tale proposta sarà oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.
- {R0.5} Deliverable di progetto:** il rilascio della documentazione prevista per ciascuna attività oggetto di fornitura richiesta è obbligatorio e parte della stessa fornitura. Ogni documento andrà redatto secondo il codice identificativo e la denominazione indicati nel documento e secondo i template generali forniti da Sardegna IT. Ogni deliverable rilasciato sarà oggetto di verifica e approvazione da parte di Sardegna IT. L'approvazione degli stessi è vincolante per l'accettazione degli Stati di Avanzamento Lavori rilasciati dal fornitore e l'erogazione dei relativi pagamenti
- {R0.6} Approccio alla privacy:** si richiede che il fornitore includa in offerta tecnica una chiara descrizione dell'approccio aziendale alla privacy ai fini del rispetto del GDPR.
- {R0.7} Analisi dei rischi di sicurezza:** si richiede che il fornitore aggiudicatario effettui una completa analisi dei rischi sulla sicurezza del sistema e sulla protezione dei dati nel contesto dell'infrastruttura IT e dei domini socio-sanitari coinvolti, sia ai fini della sicurezza IT in generale, sia in ossequio ai principi ed obblighi del GDPR e alle linee guida Agid. Tale proposta dovrà pervenire entro 4 mesi dall'avvio dei lavori. Si richiede che il fornitore includa in offerta tecnica una proposta di metodologia e di framework da utilizzare per l'attività di analisi del rischio. A seguito dell'analisi del rischio, il fornitore dovrà indicare un elenco completo delle contromisure che si renderà necessario adottare per mitigare i rischi individuati. L'implementazione delle contromisure identificate potrà essere richiesto dalla stazione appaltante, con ulteriori altre contromisure, come interventi di manutenzione evolutiva.
- D.00.05 – *Analisi dei rischi di sicurezza*
- {R0.8} Software rilasciato:** il software rilasciato, sia esso aggiornato o sviluppato ex-novo da parte dell'aggiudicatario, sarà da intendersi di proprietà esclusiva della RAS (Regione Autonoma della Sardegna)
- {R0.9} Modalità organizzative:** l'offerente dovrà descrivere in offerta tecnica i processi, le modalità operative ed organizzative proposte con cui intende soddisfare i Requisiti generali e i Requisiti specifici, relativi alle componenti di fornitura delle varie Aree di intervento: FA.01-02-03, FB.01-02, FC.01-02-03, FD.01-02, e specificare quanto ritenuto utile per la presentazione delle modalità organizzative che si intendono adottare per la produzione dei servizi richiesti dal presente capitolato.
- {R0.10} Disponibilità ad effettuazione di riunioni di check anche estemporanee:** il concorrente qualora risultasse l'aggiudicatario della procedura, dovrà rendersi disponibile allo svolgimento di riunioni di check, o di analisi di nuove esigenze, - anche estemporanee - convocate con una giornata lavorativa d'anticipo. Il concorrente dovrà partecipare con il PM o con l'analista funzionale rispettivamente. Inoltre in qualsiasi momento, nelle fasi di svolgimento del periodo contrattuale, la Stazione Appaltante dovrà poter verificare l'ambiente di sviluppo dell'aggiudicatario, i tool utilizzati, ecc., senza che:
- l'aggiudicatario sia costretto ad effettuare trasferte presso le sedi operative della Stazione Appaltante
 - i referenti della Stazione Appaltante siano costretti ad effettuare trasferte presso le sedi operative dell'aggiudicatario.
- L'aggiudicatario dovrà all'uopo specificare in offerta tecnica le modalità attraverso le quali riuscirà ad assicurare le suddette verifiche degli ambienti di sviluppo.
- {R0.11} Processo di sviluppo sw:** In sede di esecuzione dei lavori, le attività di sviluppo del sw nel processo di reingegnerizzazione o manutenzione evolutiva (sul vecchio sistema SIPSO o sul nuovo applicativo SIPSO 2) dovranno necessariamente includere le seguenti fasi: analisi, progettazione, sviluppo sw, testing, rilascio ambiente di test e ambiente di produzione (con approvazione intermedia), predisposizione documentazione tecnica e manuali di utilizzo.
- {R0.12} Manutenzione in garanzia:** il fornitore dovrà assicurare la manutenzione correttiva in garanzia di tutte le componenti sviluppate per il sistema SIPS02 nel periodo contrattuale, e comunque non meno di quanto previsto

dalla normativa vigente, e fornire gli elementi utili a valutare l'organizzazione del servizio di garanzia. In tale periodo coperto da garanzia i malfunzionamenti riscontrati dovranno essere tutti rimossi.

{R0.13} Rispetto del GDPR: l'aggiudicatario dovrà rispettare quanto previsto dal GDPR nella realizzazione del nuovo sistema SIPSO2. Qualora nell'ambito della manutenzione dell'attuale sistema SIPSO (FA.01-02-03) vengano riscontrate eventuali criticità rispetto al GDPR dovrà esserne data comunicazione alla Stazione appaltante al fine di valutare eventuali ulteriori modifiche al sistema SW che rientreranno nel servizio di manutenzione evolutiva.

2.4.1. Condizioni qualificanti per i Requisiti generali

{Q1} Documentazione esaustiva sui requisiti minimi:

Si richiede che l'offerta tecnica documenti adeguatamente il soddisfacimento dei requisiti minimi obbligatori specificati nel documento {R.} e dettagli il modo in cui essi verranno realizzati.

{Q2} Descrizione generale, chiarezza e efficacia: *si richiede che la proposta di Piano di lavoro e di qualità contenga una descrizione generale della proposta con indicazione chiara delle fasi di lavoro e la proposta di un calendario delle attività che devono essere programmate in coerenza con quanto riportato nel cronoprogramma contenuto al paragrafo 3.1 ed in accordo (e piena fattibilità) con quanto richiesto dal presente capitolato*

L'offerente dovrà descrivere i processi, le modalità operative ed organizzative proposte per il governo della specifica fornitura del presente appalto, a garanzia del puntuale rispetto degli adempimenti contrattuali e della capacità di rispondere alle esigenze e priorità dell'Amministrazione. La soluzione organizzativa proposta dovrà garantire un efficace ed efficiente monitoraggio degli adempimenti contrattuali a fine di prevenire inadempimenti e ritardi e fornire all'Amministrazione piena visibilità di tutte le azioni di contenimento dei rischi di inadempimento. In una lista non esaustiva, i principali aspetti da considerare devono riguardare:

- *monitoraggio delle scadenze contrattuali, del piano di lavoro, del progetto o fissate dall'Amministrazione*
- *rispetto qualità dei servizi;*
- *verifiche interne per assicurare il costante allineamento delle risorse ai profili professionali richiesti o migliorati in sede di Offerta tecnica;*
- *verifiche interne per implementazione delle soluzioni offerte in Offerta tecnica.*

{Q3} Infrastruttura di strumenti utilizzati per la gestione dei servizi: *Si richiede di descrivere le attrezzature, le tecnologie, le tecniche e modalità di realizzazione dei prodotti e servizi richiesti. Si richiede altresì di specificare gli elementi significativi atti a contribuire a rendere i prodotti software conformi allo standard ISO/IEC 25010 e a rendere oggettiva la valutazione della sua effettiva applicazione.*

{Q4} Gestioni degli ambienti: *si richiede di descrivere come il concorrente intende organizzare al proprio interno gli ambienti di sviluppo e di test, la gestione del versionamento dei singoli componenti sw, il processo di rilascio in produzione delle patch o componenti evolutive e rilascio dei sorgenti alla Stazione Appaltante*

{Q5} Elementi migliorativi e innovativi della proposta: *il fornitore potrà descrivere le eventuali funzionalità aggiuntive/migliorative offerte rispetto a quanto richiesto dal bando e incluse nell'importo specificato nella offerta economica. **Le proposte dovranno essere concrete e attuabili. Sono ammesse solo funzionalità migliorative che per la loro attivazione e utilizzo non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.***

La proposta verrà valutata in termini di:

- *miglioramento rispetto ai contenuti minimi richiesti nel capitolato. Le proposte dovranno essere concrete, attuabili (senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione) e capaci di garantire una maggiore efficacia della soluzione*
- *capacità di proporre soluzioni tecnologiche innovative ed aperte sul progetto richiesto dall'Amministrazione*

2.5. Identificazione e dimensionamento della fornitura

Le forniture richieste sono identificate nelle componenti descritte nei seguenti paragrafi.

AREA A - MANUTENZIONE E SUPPORTO SIPSO

2.5.1. FA.01 - Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa SIPSO

Si richiede la fornitura di servizi di manutenzione correttiva adeguativa e normativa del sistema SIPSO al fine di assicurare nel periodo di 10 mesi di durata del contratto ovvero sino all'avvio del nuovo sistema SIPSO2:

- la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti
- gli adeguamenti necessari a seguito di modifiche che potranno accadere nel contesto tecnologico e normativo di riferimento

Si precisa che la proprietà dei sorgenti inerenti le funzionalità software correttive e adeguative sviluppate dall'aggiudicatario nell'ambito del contratto, rimarrà esclusivamente della RAS.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FA.01** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R1} Servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa

{R1.1} Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa: il fornitore dovrà identificare l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa ed i relativi livelli di servizio (ad esempio descrizione di Help Desk terzo livello e modalità di gestione delle chiamate, formazione delle competenze ed ogni altro elemento che concorra all'erogazione del servizio). Il Piano del servizio è soggetto ad approvazione della Stazione Appaltante. Il piano del servizio dovrà essere contenuto nell'apposito deliverable:

- *DA.01.01 - Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa*

{R1.2} Gestione degli interventi di manutenzione: a seguito di segnalazione di malfunzionamento e/o di esigenza di manutenzione adeguativa da parte della Stazione Appaltante l'aggiudicatario dovrà prendere in carico la segnalazione secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6

Per determinati problemi rilevanti, la stazione appaltante si riserva di richiedere la produzione di un apposito verbale di dettaglio circa la problematica riscontrata:

- *DA.01.02.xx – Verbale di rilevazione del problema*

{R1.3} Analisi dei problemi e delle modifiche: sulla base del contenuto del verbale di rilevazione del problema, ove richiesto, l'aggiudicatario dovrà procedere all'analisi dei problemi rilevati e/o delle modifiche necessarie da apportare ai sistemi. A chiusura di tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante

- *DA.01.03.xx – Analisi delle modifiche*

{R1.4} Attuazione delle modifiche: Il fornitore dovrà rilasciare:

- *DA.01.04.xx - Prodotto software modificato*
- *DA.01.05.xx - Codice sorgente modificato e documentato*

che recepiranno il corretto funzionamento del sistema e l'eliminazione del malfunzionamento e/o l'adeguamento necessario. Se il prodotto software oggetto della manutenzione ha originariamente previsto lo sviluppo di unit test automatici, questi dovranno essere rieseguiti - previo adeguamento - per verificarne il corretto funzionamento. L'aggiudicatario dovrà completare positivamente l'attuazione delle modifiche secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6

{R1.5} Rapporti di manutenzione: con cadenza bimestrale o eventuale altra periodicità a seconda delle esigenze della stazione appaltante, come riepilogo degli interventi correttivi ed adeguativi effettuati (ad esempio applicazione di *patch* correttive o interventi di *upgrade* del sistema a seguito delle segnalazioni inviate), il fornitore dovrà provvedere al rilascio del seguente report:

- *DA.01.06.xx – Rapporto di manutenzione*

Tale documento avrà natura essenzialmente tecnica e descriverà le modifiche e/o soluzioni apportate sulle parti specificate dei sistemi, rispetto alla segnalazione che ne ha determinato l'esecuzione da parte del fornitore.

Insieme al rapporto di manutenzione, ove necessario, dovrà altresì essere rilasciato l'aggiornamento della manualistica e della documentazione tecnica relativa alle componenti software modificate

2.5.1.1 Condizioni qualificanti per la componente FA.01 – Manutenzione correttiva, adeguativa e normativa SIPSO

{Q6} Organizzazione del servizio: il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio

2.5.2. FA.02 - Manutenzione evolutiva SIPSO

Si richiede la fornitura di servizi di manutenzione evolutiva del sistema SIPSO a consumo al fine di assicurare nel periodo di 10 mesi di durata del contratto ovvero sino all'avvio in produzione del nuovo sistema SIPSO2:

- gli interventi – talvolta da svolgere anche in urgenza - volti ad arricchire il sistema di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali (quali l'usabilità, le prestazioni, etc.) o comunque a modificare o integrare le funzionalità dei sistemi stessi, secondo le esigenze espresse in sede di analisi.

Si precisa che la proprietà dei sorgenti sw inerenti le funzionalità software evolutive sviluppate dall'aggiudicatario nell'ambito del contratto rimarrà esclusivamente della RAS.

Tutti gli interventi evolutivi costituiscono parte integrante di SIPSO e dovranno essere opportunamente inclusi nel sistema SIPSO2.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FA.02** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R2} Servizio di manutenzione evolutiva

{R2.1} Piano del servizio di manutenzione evolutiva: il fornitore dovrà identificare l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva ed i relativi livelli di servizio ed ogni altro elemento che concorra all'erogazione del servizio. Il Piano del servizio è soggetto ad approvazione della Stazione Appaltante. Il piano del servizio dovrà essere contenuto nell'apposito deliverable:

- *DA.02.01 - Piano del servizio di manutenzione evolutiva*

{R2.2} Analisi e progettazione delle manutenzioni evolutive: il fornitore dovrà prendere in carico la richiesta di manutenzione evolutiva secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6. All'atto della presa in carico della manutenzione, la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario concorderanno il livello di urgenza della richiesta (Alta, Media o Bassa). Successivamente, il fornitore dovrà produrre l'analisi dei requisiti e la progettazione tecnica delle manutenzioni evolutive di volta in volta richieste dalla Stazione Appaltante. A chiusura di tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante:

- *DA.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva*

nel quale saranno descritti:

- Specifiche dei requisiti
- Specifiche funzionali
- Tempi previsti di realizzazione (sui quali saranno poi applicati gli SLA previsti al successivo capitolo 6)
- Dimensionamento dell'intervento in termini di gg/uomo e costi (per singola risorsa professionale impiegata e totali) con indicazione della metrica utilizzata per il dimensionamento in termini di effort

{R2.3} Realizzazione delle manutenzioni evolutive: Il fornitore dovrà provvedere allo sviluppo delle manutenzioni evolutive richieste, secondo la scheda operativa approvata. Il rilascio sarà dapprima installato in ambiente di test per la verifica funzionale del prodotto software sviluppato. Sarà obbligatorio procedere allo sviluppo degli unit test automatici per le manutenzioni evolutive richieste. A valle della fase di verifica sarà redatto un certificato di conformità, sottoscritto dal DEC e dal fornitore, che attesti sulla base dei risultati ottenuti il corretto funzionamento del prodotto software sviluppato, secondo le specifiche richieste dalla Stazione Appaltante. Dovrà essere rilasciata la specifica documentazione e manualistica a supporto degli utenti del software che espliciti il funzionamento delle evoluzioni rilasciate. Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *DA.02.03.xx – Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore*
- *DA.02.04.xx - Prodotto software evoluto*
- *DA.02.05.xx - Codice sorgente evoluto*
- *DA.02.06.xx – Documentazione utente e manualistica*

La documentazione utente e manualistica di cui al precedente D02.06.xx dovrà prevedere anche l'aggiornamento della documentazione tecnica e della manualistica originaria fornita dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà completare positivamente la realizzazione delle manutenzioni evolutive secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6.

{R2.4} Manutenzione in garanzia: il fornitore dovrà assicurare la manutenzione in garanzia delle componenti rilasciate sino all'avvio di SIPSO2.

{R2.5} Aderenza al GDPR: per ogni intervento di manutenzione evolutiva l'Aggiudicatario dovrà descrivere come la soluzione tecnica proposta è aderente al GDPR con particolare riferimento al Privacy by Design e Privacy By Default

2.5.2.1 Condizioni qualificanti per la componente FA.02 – Manutenzione evolutiva SIPSO

{Q7} Organizzazione del servizio: il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio

2.5.3. FA.03 – Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk di terzo livello e specialistico SIPSO

L'aggiudicatario dovrà erogare un servizio di assistenza tecnica ed operativa per coadiuvare l'HD istituito da Sardegna IT a supporto del sistema SIPSO.

L'HD di Sardegna IT, che si occuperà di fornire assistenza di primo livello (front end) agli operatori degli enti destinatari finali del sistema SIPSO, si relazionerà con l'HD specialistico dell'aggiudicatario per tutte le problematiche inerenti i malfunzionamenti dei due sistemi e la conseguente necessità di manutenzione correttiva e/o adeguativa e/o normativa da parte dell'aggiudicatario stesso.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FA.03** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R3} Erogazione dei Servizi di assistenza e supporto

{R3.1} Supporto specialistico: è richiesta la fornitura di un supporto di secondo livello “specialistico”, per un esame delle segnalazioni provenienti dagli utenti finali che l’HD di primo e/o secondo livello di Sardegna IT non è stato in grado di risolvere e per l’attivazione di tutte le azioni necessarie atte a pervenire alla soluzione dei problemi segnalati e alla rimozione di anomalie e/o malfunzionamenti del sistema; dovrà anche fornire un’assistenza sistemistica e tecnica necessaria ad assicurare il corretto utilizzo e funzionamento del sistema SIPSO, per la risoluzione dei problemi di accesso al sistema e applicazioni di patch o di upgrade di prodotto.

{R3.2} Modalità di erogazione del supporto: il servizio di supporto dovrà essere assicurato in modalità HD ed erogato da personale qualificato e specializzato, con copertura operativa presidiata secondo la seguente finestra di presidio:

- dal lunedì al venerdì dalle ore **9.00** alle **18.00**

{R3.3} Canali di erogazione del supporto: il fornitore dovrà mettere a disposizione i seguenti canali per l’attivazione del servizio di HD che dovranno essere comunicati in sede di stipula del contratto:

- numero telefonico dedicato
- e-mail di contatto

{R3.4} Gestione delle segnalazioni inoltrate al supporto: il fornitore dovrà gestire le segnalazioni e le richieste di intervento pervenute dal supporto di 1° e 2° livello istituito da Sardegna IT, mediante specifico sistema di Trouble Ticketing

{R3.5} Report di assistenza: il fornitore, nell’esecuzione della fornitura, dovrà rilasciare con cadenza bimestrale il seguente report di sintesi:

- *DA.03.01.xx – Rapporto di assistenza*

Il rapporto dovrà, in forma sintetica, dare evidenza della gestione delle richieste di intervento (ticket) trasmesse dalle strutture di HD di Sardegna IT all’HD del fornitore in termini di data di apertura, indicazione della problematica, soluzione della problematica e data di chiusura del ticket (comprensivo di eventuale gestione del secondo livello), con evidenza del rispetto o meno dello SLA previsto.

2.5.3.1 Condizioni qualificanti per la componente FA.03 – Servizi di Assistenza e supporto tramite Help Desk di terzo livello e specialistico SIPSO

{Q8} Ulteriori strumenti di assistenza e supporto: *il fornitore in sede di offerta potrà illustrare gli eventuali ulteriori strumenti di supporto che intende offrire sulla stessa finestra di presidio richiesta, quali ad esempio sistemi di messaggistica istantanea (ad. esempio Skype), piattaforme social etc., illustrando il valore aggiunto della sua proposta e la relativa modalità di utilizzo. Qualunque piattaforma proposta dovrà comunque essere fornita, senza oneri aggiuntivi per RAS/Sardegna IT o per gli utenti del sistema.*

{Q9} Organizzazione del servizio: *il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l’organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all’erogazione del servizio di assistenza e supporto che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l’efficacia del team di lavoro proposto per l’erogazione del servizio.*

AREA B - REALIZZAZIONE NUOVA PIATTAFORMA SIPSO2

2.5.4. FB.01 – Servizi di sviluppo software per reingegnerizzazione e evoluzione sistema – SIPSO2

Si richiede la realizzazione di interventi relativi alla fornitura di due componenti software.

2.5.4.1 Reingegnerizzazione e evoluzione sistema – SIPSO2

Realizzazione del nuovo sistema SIPSO2 che sostituirà integralmente il sistema SIPSO compreso delle modifiche apportate con la manutenzione correttiva/adequativa/normativa e evolutiva erogata nell'ambito dell'Appalto stesso (interventi AREA A) e dovrà garantire, inoltre, le evoluzioni richieste e specificate nell'allegato *All.2 SIWE-SIPSO_Documento Requisiti SIPSO2.docx*.

Il nuovo sistema potrà prevedere una soluzione che utilizzi o l'attuale framework aggiornato all'ultima versione o un suo sostituto che comprenda tutti i servizi ad oggi compresi. Il nuovo framework dovrà essere sempre aggiornato all'ultima versione disponibile.

2.5.4.2 Requisiti per l'erogazione di FB.01 – Fornitura software

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FB.01** sono espressi negli allegati tecnici precedentemente richiamati:

- *All.1 SIWE-SIPSO_Descrizione del sistema informativo attuale.docx*
- *All.2 SIWE-SIPSO_Documento Requisiti SIPSO2.docx*

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FB.01** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R4} **Fornitura software**

{R4.1} Piano di lavoro fornitura software: il fornitore dovrà predisporre il Piano di lavoro specifico per la realizzazione e rilascio della fornitura software contenente la descrizione dettagliata della soluzione organizzativa, metodologica ed operativa per l'erogazione della fornitura.

- *DB.01 - Piano di lavoro fornitura software*

{R4.2} Ciclo di vita del processo di sviluppo: Nella proposta di Piano di lavoro della fornitura software da allegare in offerta tecnica il fornitore dovrà dettagliare il ciclo di vita del processo di sviluppo che verrà impiegato.

{R4.3} Stile architetturale: Lo stile architetturale adottato per la realizzazione/reingegnerizzazione del sistema dovrà essere tale da supportare nativamente l'erogazione su cloud.

{R4.4} Relazione tecnica: L'offerta tecnica dovrà includere una relazione tecnica che descriva l'architettura proposta a soddisfacimento dei requisiti tecnici richiesti dal capitolato per la componente FB.01. La descrizione dovrà includere gli elementi che definiscono le scelte tecnologiche e il framework architetturale che verranno scelti dal fornitore per l'implementazione della soluzione. L'aggiudicatario dovrà poi dettagliare l'architettura in fase esecutiva. Si specifica che tale requisito concorre anche alla valutazione del Q10 - Valutazione della proposta tecnica.

{R4.5} Documenti ed elaborati richiesti

Il software realizzato dovrà essere documentato secondo standard e best practice riconosciute che dovranno essere proposti dal fornitore. Il livello di documentazione, in ogni caso, deve permettere l'efficiente ed efficace presa in carico del progetto e/o dei sistemi in esercizio da parte dell'Amministrazione o da terzi da essa delegati nonché la rapida e affidabile diagnosi dei malfunzionamenti rilevati sul software.

Non può essere rilasciato software non sufficientemente documentato. La qualità della documentazione dovrà essere dichiarata dal fornitore sia in fase di attivazione dell'obiettivo e/o del servizio sia in fase di rilascio in collaudo.

I seguenti prodotti di fase sono da considerarsi requisiti minimi per i servizi realizzativi:

Fase	Prodotto di fase – ciclo completo
Definizione	Piano di lavoro fornitura software
	Specifiche requisiti (funzionali e non funzionali)

	Modello UML
Analisi	Documento di analisi
	Piano di test
	Convalida sulla tecnologia
	Modello UML
Disegno	Disegno di dettaglio
	Piano di test
	Documentazione dati
	Modello UML
	Documento di architettura
Realizzazione report	Codice sorgente
	Piano di test
	Documentazione utente e manualistica
	Documentazione eventuali procedure batch
	Manuale di gestione applicativa
	Manuale di gestione sistemistica
	Report di inventario funzionale
	Lista Oggetti Software
	Report di analisi della qualità del sw (ISO 25010 e successive)
	Report accessibilità
	Report migrazione dati
	Demo incrementali sulle novità del sistema
Altri documenti	
Collaudo	Verbali di collaudo
Avvio in esercizio	Test di verifica performance, tempi di risposta ed altre dimensioni
	Rapporto attività di installazione, configurazione e messa in esercizio del sistema

{R4.6} Predisposizione ambienti di staging e produzione

Per ciascun progetto/obiettivo realizzativo di software il fornitore dovrà supportare le strutture tecniche dell'Amministrazione nella predisposizione degli ambienti di staging e di produzione e di avvio in esercizio dei sistemi richiesti in Appalto.

Tale attività deve essere espressamente prevista nel Piano di Lavoro dell'obiettivo.

L'obiettivo realizzativo comprende il supporto alle attività di collaudo.

{R4.7} **Verifica e validazione software**

Tutto il software rilasciato o modificato deve essere stato sottoposto a processi di verifica e validazione al fine di assicurare la minor difettosità raggiungibile e ridurre anomalie e malfunzionamenti in esercizio.

Il Fornitore è tenuto alla progettazione dei test (test di modulo, di funzione, di integrazione o di sistema, di non regressione, di prestazione, di sicurezza applicativa, di compatibilità, di usabilità, di accessibilità, di stress o di carico del sistema, ecc.), al monitoraggio del grado di copertura degli stessi, alla verifica della completezza e della rispondenza dei test ai requisiti, al controllo- esecuzione e memorizzare i risultati: dovrà fornire tutti i report per le necessarie verifiche dell'Amministrazione e consentire il riutilizzo dei test in successivi contesti.

A tal fine Il Fornitore dovrà disporre di un prodotto di **test management** con cui gestire la fase di test relativa ai servizi oggetto della presente fornitura e alla predisposizione degli script per il **testing proceduralizzato** o automatico.

È richiesta come obbligatoria, per ogni obiettivo realizzativo, la predisposizione e l'esecuzione di un piano di test esaustivo sotto tutti gli aspetti funzionali e non funzionali.

La fase di realizzazione si intende chiusa solo quando le attività di verifica hanno dato esito positivo dei suddetti test.

{R4.8} **Infrastruttura hw e sw di base**

Il fornitore, in sede di offerta, dovrà descrivere l'infrastruttura hardware e software di base (sistemi operativi, DBMS, web server, application server, ESB/API, container, etc.) necessaria all'erogazione dei sistemi software, con incluso il dimensionamento degli apparati e numero di licenze, i relativi costi e politiche di licensing. Sono preferibili soluzioni software open source.

L'infrastruttura hardware e software necessaria all'erogazione del sistema, sarà resa disponibile dalla stazione appaltante, a proprio carico.

{R4.9} **Rilascio del codice sorgente**

Il fornitore dovrà rilasciare **obbligatoriamente** il codice sorgente di tutte le componenti applicative fornite; tale rilascio sarà regolato tra le parti mediante apposito accordo di deposito.

L'Amministrazione acquisisce la proprietà esclusiva per il software realizzato ad hoc, mentre acquisisce la proprietà non esclusiva per il software eventualmente realizzato a partire da un prodotto commerciale esistente; l'Amministrazione lo potrà aggiornare e modificare anche tramite gara d'appalto successiva alla scadenza contrattuale relativa alla procedura in oggetto.

Il codice sorgente sarà corredato dalla documentazione interna al software (si veda {R4.5}), d'uso funzionale e per la gestione applicativa e sistemistica, per l'evoluzione futura e per la correttiva, in modo da permettere la piena acquisizione del know-how da parte dell'Amministrazione o di terzi da essa delegati.

Il rilascio del codice sorgente dovrà riguardare per intero le componenti applicative fornite e si dovrà accompagnare al supporto da garantire all'Amministrazione per la configurazione dell'ambiente di sviluppo ed essere in grado di mantenere il codice fornito. È ricompreso in tale definizione, se presenti, anche il rilascio del codice dei test automatizzati.

2.5.4.3 **Elementi di valutazione tecnica per la componente FB.01 – Fornitura software**

{Q10} **Valutazione della proposta tecnica:** *La proposta tecnica per la componente FB.01 verrà valutata in termini di:*

- *capacità di rispondere ai requisiti tecnici del capitolato*
- *capacità di proporre soluzioni tecnologiche innovative e aperte*

Questo requisito verrà valutato sulla base della relazione tecnica richiesta al punto R4.4 da presentare in OT.

{Q11} Organizzazione intervento fornitura software: soluzione organizzativa, metodologica ed operativa che l'impresa propone per erogare l'intervento di fornitura software. Il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione dell'intervento che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto.

{Q12} Valutazione infrastruttura HW e SW indicata dal fornitore per il deployment del sistema. La valutazione verrà fatta considerando i seguenti criteri:

- Economicità complessiva dell'infrastruttura hw/sw proposta
- Soluzioni software preferibilmente open source

2.5.5. FB.02 – Servizi Accessori

Si richiede l'erogazione di servizi accessori, da rendicontare a corpo, riguardanti i seguenti interventi:

- Attività di migrazione dati storici da SIPSO
- Servizi di supporto all'installazione, configurazione e messa in esercizio di SIPS02

2.5.5.1 Migrazione dati

L'amministrazione richiede al fornitore aggiudicatario il servizio di importazione della base dati, comprensiva di storico, dall'attuale applicativo SIPSO a nuovo SIPS02.

2.5.5.2 Servizi di supporto all'installazione, configurazione e messa in esercizio di SIPS02

L'Amministrazione richiede al fornitore aggiudicatario il servizio di supporto all'installazione, configurazione e messa in esercizio del sistema SIPS02.

2.5.5.3 Requisiti per l'erogazione di FB.02 – Servizi accessori

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FB.02** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R5} Erogazione dei Servizi accessori

{R5.1} Analisi ed importazione dati storici: Il fornitore dovrà predisporre le necessarie attività di analisi propedeutica all'importazione dei dati, che dovrà essere approvata dalla stazione appaltante. Il processo di importazione deve prevedere la validazione dei dati importati.

- *Analisi processo di importazione dati*
- *Report attività di importazione dati di storico*

{R5.2} Installazione, configurazione e messa in esercizio SIPS02: il fornitore dovrà assicurare il supporto all'installazione, configurazione e messa in esercizio di SIPS02.

- *Report attività installazione, configurazione e messa in esercizio SIPS02*

2.5.5.4 Elementi di valutazione per la componente FB.02 – Servizi accessori

{Q13} Organizzazione del servizio di importazione dati. Il fornitore dovrà descrivere in offerta tecnica come intende organizzare il servizio di migrazione dei dati e la loro validazione, con descrizione delle modalità, processi e

strumenti proposti, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio.

- {Q14} Organizzazione servizi di supporto all'installazione, configurazione, messa in esercizio e gestione dell'infrastruttura SIPSO2:** Il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione dei servizi di supporto all'installazione, configurazione, messa in esercizio e gestione dell'infrastruttura SIPSO2, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio.

2.5.6. **FC.01 - Manutenzione adeguativa e normativa SIPSO2**

Si richiede la fornitura di servizi di manutenzione adeguativa e normativa del sistema SIPSO2 al fine di assicurare nel periodo dall'avvio del nuovo sistema alla conclusione del contratto:

- gli adeguamenti necessari a seguito di modifiche che potranno accadere nel contesto tecnologico e normativo di riferimento

Si precisa che la proprietà dei sorgenti inerenti le funzionalità software adeguate sviluppate dall'aggiudicatario nell'ambito del contratto, rimarrà esclusivamente della RAS.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FC.01** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R6} Servizio di manutenzione adeguativa e normativa

- {R6.1} Piano del servizio di manutenzione adeguativa e normativa:** il fornitore dovrà identificare l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione adeguativa e normativa ed i relativi livelli di servizio (ad esempio descrizione di Help Desk e modalità di gestione delle chiamate, formazione delle competenze ed ogni altro elemento che concorra all'erogazione del servizio). Il Piano del servizio è soggetto ad approvazione della Stazione Appaltante. Il piano del servizio dovrà essere contenuto nell'apposito deliverable:

- *DC.01.01 - Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa*

- {R6.2} Gestione degli interventi di manutenzione:** a seguito di segnalazione di malfunzionamento e/o di esigenza di manutenzione adeguativa e normativa da parte della Stazione Appaltante l'aggiudicatario dovrà prendere in carico la segnalazione secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6

Per determinati problemi rilevanti, la stazione appaltante si riserva di richiedere la produzione di un apposito verbale di dettaglio circa la problematica riscontrata:

- *DC.01.02.xx – Verbale di rilevazione del problema*

- {R6.3} Analisi dei problemi e delle modifiche:** sulla base del contenuto del verbale di rilevazione del problema, ove richiesto, l'aggiudicatario dovrà procedere all'analisi dei problemi rilevati e/o delle modifiche necessarie da apportare ai sistemi. A chiusura di tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante

- *DC.01.03.xx – Analisi delle modifiche*

- {R6.4} Attuazione delle modifiche:** Il fornitore dovrà rilasciare:

- *DC.01.04.xx - Prodotto software modificato*
- *DC.01.05.xx - Codice sorgente modificato e documentato*

che recepiranno il corretto funzionamento del sistema e l'eliminazione del malfunzionamento e/o l'adeguamento necessario. Se il prodotto software oggetto della manutenzione ha originariamente previsto lo sviluppo di unit test automatici, questi dovranno essere rieseguiti - previo adeguamento - per verificarne il corretto funzionamento.

L'aggiudicatario dovrà completare positivamente l'attuazione delle modifiche secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6.

{R6.5} Rapporti di manutenzione: con cadenza bimestrale o eventuale altra periodicità a seconda delle esigenze della stazione appaltante, come riepilogo degli interventi correttivi ed adeguativi effettuati (ad esempio applicazione di *patch* correttive o interventi di *upgrade* del sistema a seguito delle segnalazioni inviate), il fornitore dovrà provvedere al rilascio del seguente report:

- DC.01.06.xx – *Rapporto di manutenzione*

Tale documento avrà natura essenzialmente tecnica e descriverà le modifiche e/o soluzioni apportate sulle parti specificate del sistema, rispetto alla segnalazione che ne ha determinato l'esecuzione da parte del fornitore.

Insieme al rapporto di manutenzione, ove necessario, dovrà altresì essere rilasciato l'aggiornamento della manualistica e della documentazione tecnica relativa alle componenti software modificate.

{R6.6} Adeguamento piattaforma architeturale: al fine di rendere la piattaforma allineata allo stato dell'arte anche dal punto di vista della sicurezza, nell'ambito della manutenzione adeguativa l'aggiudicatario dovrà migrare sull'ultima versione della piattaforma.

2.5.6.1 Condizioni qualificanti per la componente FC.01 – Manutenzione adeguativa e normativa SIPSO2

{Q15} Organizzazione del servizio: il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione adeguativa e normativa che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio

2.5.7. FC.02 - Manutenzione evolutiva SIPS02

Si richiede la fornitura di servizi di manutenzione evolutiva del sistema SIPS02 al fine di assicurare nel periodo di durata del contratto:

- gli interventi – talvolta da svolgere anche in urgenza - volti ad arricchire il sistema di nuove funzionalità o di altre caratteristiche non funzionali (quali l'usabilità, le prestazioni, etc.) o comunque a modificare o integrare le funzionalità dei sistemi stessi, secondo le esigenze espresse in sede di analisi.

Ambito di attuazione per la manutenzione evolutiva di SIPS02

Di seguito alcune aree di intervento che potranno essere oggetto della manutenzione evolutiva a consumo sul sistema:

- Area 4 Banca dati delle strutture sociosanitarie;
- Verifica fattibilità integrazione applicativo tra il modulo Strutture SIWE e la banca dati delle strutture socio sanitarie, Area 4 SIPS02, al fine di aggiornare automaticamente l'elenco delle strutture utilizzate nelle altre aree dell'applicativo sulla base delle strutture attive censite dai comuni;
- Integrazione con il sistema contabile RAS come descritto nel paragrafo 2.3.2 del documento *All.2 SIWE-SIPS02_Documento Requisiti SIPS02*;
- Integrazione con il protocollo RAS al fine di trasmettere formalmente gli allegati agli uffici regionali;
- Nuove aree dedicate a singoli programmi/misure destinate agli enti già gestiti in applicativo (comune/RAS) e a nuovi Enti;
- Predisposizione estrazioni Flussi inerenti debiti informativi.

Si precisa che la proprietà dei sorgenti sw inerenti le funzionalità evolutive sviluppate dall'aggiudicatario nell'ambito del contratto rimarrà esclusivamente della RAS.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FC.02** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R7} Servizio di manutenzione evolutiva

{R7.1} Piano del servizio di manutenzione evolutiva: il fornitore dovrà identificare l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva ed i relativi livelli di servizio ed ogni altro elemento che concorra all'erogazione del servizio. Il Piano del servizio è soggetto ad approvazione della Stazione Appaltante. Il piano del servizio dovrà essere contenuto nell'apposito deliverable:

- *DC.02.01 - Piano del servizio di manutenzione evolutiva*

{R7.2} Analisi e progettazione delle manutenzioni evolutive: il fornitore dovrà prendere in carico la richiesta di manutenzione evolutiva secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6. All'atto della presa in carico della manutenzione, la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario concorderanno il livello di urgenza della richiesta (Alta, Media o Bassa). Successivamente, il fornitore dovrà produrre l'analisi dei requisiti e la progettazione tecnica delle manutenzioni evolutive di volta in volta richieste dalla Stazione Appaltante. A chiusura di tale processo, il fornitore dovrà rilasciare la seguente documentazione tecnica, che dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante:

- *DC.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva*

nel quale saranno descritti:

- Specifiche dei requisiti
- Specifiche funzionali
- Tempi previsti di realizzazione (sui quali saranno poi applicati gli SLA previsti al successivo capitolo 6)
- Dimensionamento dell'intervento in termini di gg/uomo e costi (per singola risorsa professionale impiegata e totali) con indicazione della metrica utilizzata per il dimensionamento in termini di effort

{R7.3} Realizzazione delle manutenzioni evolutive: il fornitore dovrà provvedere allo sviluppo delle manutenzioni evolutive richieste secondo la scheda operativa approvata. Il rilascio sarà dapprima installato in ambiente di test per la verifica funzionale del prodotto software sviluppato. Sarà obbligatorio procedere allo sviluppo degli unit test automatici per le manutenzioni evolutive richieste. A valle della fase di verifica sarà redatto un certificato di conformità, sottoscritto dal DEC e dal fornitore, che attesti sulla base dei risultati ottenuti il corretto funzionamento del prodotto software sviluppato, secondo le specifiche richieste dalla Stazione Appaltante. Dovrà essere rilasciata la specifica documentazione e manualistica a supporto degli utenti del software che esplichino il funzionamento delle evoluzioni rilasciate. Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- *DC.02.03.xx – Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore*
- *DC.02.04.xx - Prodotto software evoluto*
- *DC.02.05.xx - Codice sorgente evoluto*
- *DC.02.06.xx – Documentazione utente e manualistica*

La documentazione utente e manualistica di cui al precedente D02.06.xx dovrà prevedere anche l'aggiornamento della documentazione tecnica e della manualistica originaria fornita dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà completare positivamente la realizzazione delle manutenzioni evolutive secondo gli SLA previsti al successivo capitolo 6.

{R7.4} Aderenza al GDPR: per ogni intervento di manutenzione evolutiva l'Aggiudicatario dovrà descrivere come la soluzione tecnica proposta è aderente al GDPR con particolare riferimento al Privacy by Design e Privacy By Default

2.5.7.1 Condizioni qualificanti per la componente FC.02 – Manutenzione evolutiva SIPS02

- {Q16}** **Organizzazione del servizio:** il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di manutenzione evolutiva che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio
- {Q17}** **Punti funzione:** sarà considerata condizione qualificante e quindi potenzialmente fruibile di punteggio tecnico l'impegno a dimensionare i deliverable "DC.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva" di cui al punto "{R7.2} - Analisi e progettazione delle manutenzioni evolutive" mediante l'utilizzo della metodologia dei punti funzione oltre che secondo quanto già previsto (specifiche dei requisiti, specifiche funzionali, tempi previsti di realizzazione e dimensionamento dell'intervento in termini di gg/uomo e costi)

2.5.8. FC.03 – Servizi di assistenza e supporto tramite Help Desk terzo livello e specialistico per SIPS02

L'aggiudicatario dovrà erogare un servizio di assistenza tecnica ed operativa per coadiuvare l'HD di primo livello istituito da Sardegna IT a supporto del sistema SIPS02.

L'HD, che si occuperà di fornire assistenza agli operatori degli enti destinatari finali del sistema SIPS02, si relazionerà con l'HD specialistico dell'aggiudicatario per tutte le problematiche inerenti i malfunzionamenti dei due sistemi e la conseguente necessità di manutenzione correttiva e/o adeguativa da parte dell'aggiudicatario stesso.

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FC.03** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R8} Erogazione dei Servizi di assistenza e supporto

- {R8.1} Supporto specialistico:** è richiesta la fornitura di un supporto di secondo livello "specialistico", per un esame delle segnalazioni provenienti dagli utenti finali che l'HD della stazione appaltante non è stato in grado di risolvere e per l'attivazione di tutte le azioni necessarie atte a pervenire alla soluzione dei problemi segnalati e alla rimozione di anomalie e/o malfunzionamenti del sistema; dovrà anche fornire un'assistenza sistemistica e tecnica necessaria ad assicurare il corretto utilizzo e funzionamento del sistema SIPS02, per la risoluzione dei problemi di accesso al sistema e applicazioni di patch o di upgrade di prodotto.
- {R8.2} Modalità di erogazione del supporto:** il servizio di supporto dovrà essere assicurato in modalità HD ed erogato da personale qualificato e specializzato, con copertura operativa presidiata secondo la seguente finestra di presidio:
- dal lunedì al venerdì dalle ore **9.00** alle **18.00**
- {R8.3} Canali di erogazione del supporto:** il fornitore dovrà mettere a disposizione i seguenti canali per l'attivazione del servizio di HD che dovranno essere comunicati in sede di stipula del contratto:
- numero telefonico dedicato
 - e-mail di contatto
- {R8.4} Gestione delle segnalazioni inoltrate al supporto:** il fornitore dovrà gestire le segnalazioni e le richieste di intervento pervenute dagli utenti del sistema, mediante specifico sistema di Trouble Ticketing.
- {R8.5} Report di assistenza:** il fornitore, nell'esecuzione della fornitura, dovrà rilasciare con cadenza bimestrale il seguente report di sintesi:
- *DC.03.01.xx – Rapporto di assistenza*

Il rapporto dovrà, in forma sintetica, dare evidenza della gestione delle richieste di intervento (ticket) trasmesse dalle strutture di HD di Sardegna IT all'HD del fornitore in termini di data di apertura, indicazione della problematica, soluzione della problematica e data di chiusura del ticket (comprensivo di eventuale gestione del secondo livello), con evidenza del rispetto o meno dello SLA previsto.

2.5.8.1 Condizioni qualificanti per la componente FC.03 – Servizi di Assistenza e supporto tramite Help Desk di terzo livello e specialistico SIPSO2

{Q18} *Ulteriori strumenti di assistenza e supporto: il fornitore in sede di offerta potrà illustrare gli eventuali ulteriori strumenti di supporto che intende offrire sulla stessa finestra di presidio richiesta, quali ad esempio sistemi di messaggistica istantanea (ad. esempio Skype), piattaforme social etc., illustrando il valore aggiunto della sua proposta e la relativa modalità di utilizzo. Qualunque piattaforma proposta dovrà comunque essere fornita, senza oneri aggiuntivi per RAS/Sardegna IT o per gli utenti del sistema*

{Q19} *Organizzazione del servizio: il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio di assistenza e supporto che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione del servizio*

AREA D - SERVIZI TRASVERSALI

2.5.9. FD.01 - Servizi professionali connessi alla fornitura

Nell'ambito di *FD.01 - Servizi professionali connessi alla fornitura*, sono previste le seguenti componenti di fornitura **da rendicontarsi a consumo**:

- Formazione e addestramento personale Sardegna IT
- Formazione degli utenti finali
- Passaggio di consegne (eventuale) a nuovo fornitore a fine contratto

Tali servizi devono essere erogati a consumo e su esigenza, e sono stimabili in n. 34 giornate.

Si precisa che la giornata di formazione specialistica/sessione formativa è da intendersi di n. 8 ore lavorative.

2.5.9.1 Formazione personale Sardegna IT

L'amministrazione richiede al fornitore aggiudicatario il servizio di formazione e addestramento del personale Sardegna IT e di altri enti coinvolti (n. minimo 4 gg/uu), al fine di rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione applicativa del sistema. La modalità dovrà essere in presenza o da remoto, da concordare con la stazione appaltante in fase di esecuzione e in base al rispetto della normativa vigente, misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

2.5.9.2 Formazione degli utenti finali

Intervento di formazione sui sistemi SIPSO e SIPSO2, destinata agli utenti finali, tra cui gli operatori di Sardegna IT e degli enti coinvolti (RAS, Comuni, PLUS ecc.), orientate a rendere i discenti edotti e autonomi all'utilizzo dei sistemi stessi.

2.5.9.3 Passaggio di consegne (eventuale) a nuovo fornitore a fine contratto

Al termine del contratto di fornitura, la stazione appaltante bandirà una nuova gara per la manutenzione ed evoluzione del modulo applicativo SIPSO2, più eventuali altri servizi in base alle necessità che saranno emerse nel frattempo. Qualora l'aggiudicatario di detta gara risultasse differente dall'aggiudicatario della presente, è richiesto che il fornitore uscente garantisca il servizio di trasferimento di know-how e passaggio di consegne dei sistemi al futuro fornitore.

L'Amministrazione richiede pertanto un periodo strutturato ed organizzato finalizzato al trasferimento di know how e passaggio di consegne delle applicazioni/sistemi/procedure/processi. I principali aspetti da considerare devono riguardare:

- Configurazione e parametrizzazione sistemi applicativi
- Deployment dei sistemi applicativi
- Gestione sistemistica
- Gestione del codice sorgente
- Descrizione struttura database
- Descrizione logica applicativa
- Altri eventuali

2.5.9.4 Requisiti per l'erogazione di FD.01 - Servizi professionali connessi alla fornitura

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FD.01** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R9} Servizi professionali connessi alla fornitura

{R9.1} Servizi di formazione personale Sardegna IT: nel corso della durata contrattuale, è richiesto al fornitore di erogare specifici interventi di formazione sul nuovo sistema rilasciato, destinata al personale di Sardegna IT orientate a rendere i discenti edotti e autonomi all'utilizzo del sistema anche rispetto alle componenti applicative di backoffice. Le giornate di formazione (n. min. 4) dovranno essere erogate secondo un calendario condiviso con la DEC; su decisione della DEC, le giornate di formazione potranno essere erogate o *in presenza* presso gli utenti finali o in *modalità remota*.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- DD.01.01 - Piano di formazione personale Sardegna IT
- DD.01.02 - Report di erogazione attività di formazione personale Sardegna IT

{R9.2} Servizi di formazione e addestramento utenti finali: nel corso della durata contrattuale, la DEC potrà richiedere al fornitore di erogare specifici interventi di formazione sui sistemi SIPSO e SIPSO2, destinata a operatori di Sardegna IT o degli enti coinvolti (RAS, Comuni, PLUS ecc.) orientate a rendere i discenti edotti e autonomi all'utilizzo dei sistemi stessi. Potranno essere richieste dalla DEC fino a n. 20 giornate di formazione specialistica da rendicontarsi a consumo. Le giornate di formazione per gli interventi specifici dovranno essere erogate secondo un calendario condiviso con la DEC; su decisione della DEC, le giornate di formazione potranno essere erogate o *in presenza* presso gli utenti finali o in *modalità remota*. A tali sessioni di formazione potranno riservarsi di partecipare anche i preposti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale della Regione Sardegna e/o della Stazione Appaltante.

Saranno pertanto da rilasciare i seguenti prodotti:

- DD.01.03 – Piano di formazione e addestramento utenti finali
- DD.01.04 – Report di erogazione attività di formazione e addestramento utenti finali

{R9.3} Bozza di piano di formazione: nella bozza di piano di lavoro presentato in offerta tecnica, il fornitore dovrà includere la proposta di attuazione della formazione e addestramento sia del personale di Sardegna IT che degli utenti finali.

{R9.4} Bozza di piano di Trasferimento know how e passaggio di consegne a fine contratto: nella bozza di piano di lavoro presentato in offerta tecnica, il fornitore dovrà includere la proposta di attuazione del trasferimento know how e passaggio di consegne compreso di stima del numero delle giornate necessarie

{R9.5} Passaggio di consegne (eventuale) a fine contratto

Al termine del contratto di fornitura, la stazione appaltante bandirà una nuova gara per la manutenzione ed evoluzione del modulo applicativo SIPSO2, più eventuali altri servizi in base alle necessità che saranno emerse nel frattempo. Qualora l'aggiudicatario di detta gara risultasse differente dall'aggiudicatario della presente, è richiesto che il fornitore uscente garantisca il servizio di trasferimento di know-how e passaggio di consegne dei sistemi al futuro fornitore. Potranno essere richieste fino a 10 gg/pp di formazione su argomenti specifici definiti dalla stazione appaltante.

Dovrà essere rilasciato il seguente deliverable:

- DD.01.05 - Piano di Trasferimento know how e passaggio di consegne
- DD.01.06 – Report attività passaggio di consegna a fine contratto

2.5.9.5 Elementi di valutazione tecnica per la componente FD.01 - Servizi professionali connessi alla fornitura

{Q20} Organizzazione servizi professionali: soluzione organizzativa, metodologica ed operativa che l'impresa propone per erogare i servizi professionali connessi alla fornitura. Il fornitore in sede di offerta dovrà descrivere l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio che intende proporre, tenendo conto che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante la qualità della metodologia e degli strumenti proposti e l'efficacia del team di lavoro proposto per l'erogazione dei servizi.

{Q21} Ulteriori strumenti di formazione: il fornitore in sede di offerta potrà dichiarare l'eventuale fornitura di ulteriori strumenti di formazione, come ad esempio strumenti di autoformazione tramite video tutorial, e-learning, ecc. Il fornitore dovrà dettagliare in modo oggettivo gli elementi di fornitura migliorativi con associati i criteri di valutazione misurabili in fase esecutiva.

2.5.10. FD.02 – Gestione della fornitura

Gli elementi e gli obiettivi specifici della fornitura **FD.02** si esprimono nei seguenti requisiti:

{R10} Gestione della fornitura

{R10.1} Gestione attività e risorse: Il soggetto aggiudicatario dovrà identificare all'interno del proprio staff un capo progetto al quale saranno delegati i compiti di:

- gestire l'intero rapporto con la Stazione Appaltante e, nello specifico, di coordinarsi con il direttore per l'esecuzione del contratto (DEC) nominato dalla stessa Stazione Appaltante
- recepire le indicazioni del DEC relative agli aspetti organizzativi del servizio per questioni di carattere tecnico e amministrativo
- trasmettere periodicamente al DEC la documentazione di progetto necessaria per la predisposizione delle verifiche di conformità
- trasmettere gli stati di avanzamento lavori (SAL) richiesti dalla fornitura

{R10.2} Esecuzione a regola d'arte: il fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione della fornitura a regola d'arte attraverso il pieno rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di qualità di servizio a partire dalla data di inizio attività e garantire l'efficacia dei servizi dall'avvio della fornitura.

{R10.3} Stati di Avanzamento Lavori (SAL) e Report di erogazione dei servizi: il fornitore dovrà fornire opportuna evidenza dell'esecuzione delle forniture individuate nel periodo di riferimento e fornire gli elementi utili a valutare la corretta erogazione dei servizi in funzione degli SLA richiesti e definiti di seguito, con proposta del registro di

contabilità (che andrà o meno validato dal Direttore dell'esecuzione del contratto). A partire dalla data prevista di avvio dei servizi, dovrà provvedere al rilascio del seguente elaborato di progetto:

- *DD.02.xx – Report erogazione dei servizi – periodo dal gg.mm.aaaa al gg.mm.aaaa*

Si precisa che in base alle effettive necessità, eventualmente, potrà essere consentito dalla DEC di produrre Report di periodo che accorpano più deliverable nello stesso documento.

{R10.4} Presentazione CV: il fornitore dovrà presentare in offerta i CV delle risorse proposte per l'erogazione della fornitura unitamente alle certificazioni richieste, con particolare riferimento ai servizi erogati a giorni persona. Il CV NON dovrà contenere i riferimenti anagrafici delle risorse.

2.5.10.1 Elementi di valutazione tecnica per la componente FD.02 - Gestione della fornitura

{Q22} Coerenza del team di lavoro con le attività previste: *si richiede di specificare i profili e i livelli di specializzazione e competenza indicando l'individuazione del capo progetto e dei membri del gruppo di lavoro (la cui composizione deve essere coerente sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo con le attività che il fornitore intende portare ad esecuzione, come descritte in offerta tecnica) e che dovranno essere impiegati per l'esecuzione degli interventi richiesti, con indicazione dei titoli di studio, di specializzazione, esperienze e competenze possedute dai profili professionali presentati.*

3. Pianificazione delle attività, durata e termini temporali

La fornitura si sviluppa complessivamente in un arco temporale di **12 mesi solari naturali e consecutivi** dalla data di avvio dell'esecutività del contratto.

La durata del contratto potrà essere prorogata ai sensi dell'art.106 comma 11, del d.lgs 50/16 e s.m.i. alla ricorrenza delle previste condizioni.

Le fasi attuative dell'appalto sono puntualmente definite nella tabella successiva con opportuna evidenza delle principali milestone e la prevista pianificazione delle attività esecutive per ciascun componente/sotto-componente della fornitura principale.

3.1. Cronoprogramma della fornitura

Il fornitore sarà tenuto al rispetto della pianificazione come indicata dal cronoprogramma.

Il sistema SIPSO2 dovrà essere rilasciato inderogabilmente entro 9 mesi solari dall'avvio della fornitura. Entro il 10 mese devono essere completate le attività di messa in esercizio e di migrazione dati dal vecchio SIPSO, l'attività di formazione e addestramento di base degli operatori indicati dalla stazione appaltante o eventuali altre attività propedeutiche al fine di consentire la piena operatività del nuovo applicativo. Tutti i servizi di manutenzione e supporto sul sistema SIPSO dovranno essere forniti sino al passaggio definitivo e completo alla nuova piattaforma.

Una volta effettuato il passaggio al nuovo sistema si avvierà l'erogazione dei servizi di manutenzione e supporto sul nuovo applicativo SIPSO2 sino al termine contrattuale.

Si precisa che per ragioni legate alla rendicontazione dei fondi comunitari che finanziano l'intervento, la data di fine contratto è fissata al 30.06.2023, pertanto tutte le attività dovranno essere concluse entro tale termine salvo proroghe che verranno comunicate nel corso dell'appalto.

Ferme restando le principali milestone precedentemente definite, la figura seguente raffigura un cronoprogramma di massima degli interventi richiesti in Appalto.

Intervento	Anno 1											
	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12
Startup												
Servizi AREA A (MAC-MAD-MEV SIPSO)												
Servizi AREA B (Reing. SIPSO2)												
Analisi e progettazione SIPSO2												
Realizzazione SIPSO2												
Rilascio SIPSO2												
Migrazione dati												
Servizi AREA C (MAD-MEV SIPSO2)												
Servizi AREA D												

Le tempistiche di rilascio indicate nella tabella precedente identificano la base per la definizione degli SLA (Service Level Agreement) di riferimento come dettagliati al capitolo 6.

Sardegna IT validerà tutta la documentazione rilasciata entro i termini indicati nella tabella appresso riportata.

Con il codice **id M0x** sono identificate le principali Milestone di progetto da rispettare nel corso dell'esecuzione del contratto, previa verifica di conformità come stabilito al successivo Cap.4.

Id	Milestone	Oggetto del rilascio	Tempistica prevista per il rilascio
M00		Verbale di avvio lavori	Data del verbale di avvio lavori
M00a	Passaggio di consegne (eventuale)	D00.01 – Report attività passaggio di consegna del sistema (eventuale)	Completamento entro 20 gg solari da avvio
M01		D.00.03 – Piano di lavoro generale D.00.04 – Piano di qualità	Entro 10 gg solari da M00a
		D00.02 – Verbale di presa in carico dei sistema SIPSO	Entro 10 gg solari da M00a
M01a	Pianificazione	DA.01.01 - Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa SIPSO	
		DA.02.01 - Piano del servizio di manutenzione evolutiva SIPSO	Entro 15 gg solari da M00a
M01b		DB.01.xx- Piano di lavoro fornitura software (completo dei piani per i servizi accessori AREA B)	

<i>Id</i>	<i>Milestone</i>	<i>Oggetto del rilascio</i>	<i>Tempistica prevista per il rilascio</i>
M01c		DC.01.01 - Piano del servizio di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa SIPSO2	
		DC.02.01 - Piano del servizio di manutenzione evolutiva SIPSO2	
		DD.01.01 - Piano di formazione personale Sardegna IT	
M01d		DD.01.05 - Piano di Trasferimento know how e passaggio di consegne	
M02	Gestione della fornitura AREA A Entro 10 mesi solari da M01	DA.03.01.xx – Rapporti periodici di assistenza	Bimestrali/ quadrimestrali
		DA.01.06.xx – Rapporti periodici di manutenzione	
		DA.01.02.xx – Verbale di rilevazione del problema	Entro 1 gg lavorativa dalla eventuale richiesta da parte della SA
		DA.01.03.xx – Analisi delle modifiche	Entro 5 gg lavorativa dalla eventuale richiesta da parte della SA
		DA.01.04.xx - Prodotto software modificato	Entro gli SLA e i livelli di severità previsti al successivo capitolo 6
		DA.01.05.xx - Codice sorgente modificato e documentato	Entro gli SLA e i livelli di severità previsti al successivo capitolo 6
		DA.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva	Entro 5 gg. solari dalla data di rilascio
		DA.02.03.xx - Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
		DA.02.04.xx - Prodotto software evoluto	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
		DA.02.05.xx - Codice sorgente evoluto	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
M03	Gestione della fornitura AREA B	DA.02.06.xx – Documentazione utente e manualistica	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
		D.00.05 – Analisi dei rischi di sicurezza	Entro 4 mesi M00
M03a	Gestione della fornitura AREA B Entro 10 mesi solari da M00	Elaborati progettuali secondo il piano concordato (Definizione, analisi e disegno)	Entro 3 mesi da M00
		Codice sorgente e documentazione a corredo fase realizzativa (report accessibilità, manualistica ecc.)	
		Report attività installazione, configurazione e messa in esercizio	Entro 10 mesi da M00
		Report di erogazione attività di migrazione	
		Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore	
M03b	Gestione della fornitura AREA B	Rapporto attività di trasferimento know how e passaggio di consegne	Entro 2 mesi da M03a
M04	Gestione della fornitura AREA C (successivamente a M03a)	DC.03.01.xx – Rapporti periodici di assistenza	Bimestrali/ quadrimestrali
		DC.01.06.xx – Rapporti periodici di manutenzione	
		DC.01.02.xx – Verbale di rilevazione del problema	Entro 1 gg lavorativa dalla eventuale richiesta da parte della SA

<i>Id</i>	<i>Milestone</i>	<i>Oggetto del rilascio</i>	<i>Tempistica prevista per il rilascio</i>
		DC.01.03.xx – Analisi delle modifiche	Entro 5 gg lavorativa dalla eventuale richiesta da parte della SA
		DC.01.04.xx - Prodotto software modificato	Entro gli SLA e i livelli di severità previsti al successivo capitolo 6
		DC.01.05.xx - Codice sorgente modificato e documentato	Entro gli SLA e i livelli di severità previsti al successivo capitolo 6
		DC.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva	Entro 5 gg. solari dalla data di rilascio
		DC.02.03.xx - Certificato di conformità (con allegati Piano e report dei test funzionali), a firma del DEC e controfirmato dal fornitore	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
		DC.02.04.xx - Prodotto software evoluto	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
		DC.02.05.xx - Codice sorgente evoluto	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
		DC.02.06.xx – Documentazione utente e manualistica	Entro gli SLA e i livelli di urgenza previsti al successivo capitolo 6
M05a	Gestione della fornitura AREA D	DD.01.02 – <i>Report di erogazione attività di formazione personale Sardegna IT</i>	Entro 10 mesi da M00
M05b		DD.01.0x.xx – Report periodico erogazione dei servizi a consumo (formazione, passaggio d consegne, ecc.)	Bimestrali/ quadrimestrali
M06		DD.02.02.xx – Report periodico erogazione dei servizi	Bimestrali/ quadrimestrali

Le tempistiche di rilascio indicate nella tabella precedente identificano la base per la definizione degli SLA (Service Level Agreement) di riferimento come dettagliati al paragrafo 6.1 Livelli di servizio.

4. Riscontri di approvazione, verifiche di conformità e accettazione

In linea generale, i riscontri di approvazione e le verifiche effettuate in corso d'opera sulla fornitura sono tese ad accertare la conformità del servizio nel rispetto delle modalità e specifiche indicate contrattualmente.

La verifica di conformità finale è, invece, tesa ad accertare la regolare esecuzione e l'accettazione delle forniture e servizi nel rispetto delle condizioni definite contrattualmente.

I riscontri di approvazione saranno rilasciati sui documenti e prodotti intermedi (deliverable intermedi rilasciati) secondo le modalità e le tempistiche indicate in tabella al precedente paragrafo 3.1

Le verifiche di conformità della fornitura saranno effettuate - in corso d'opera e allo stato finale – nei termini previsti dal Dlgs n. 50/2016.

Le verifiche sono, nello specifico, tese ad accertare:

- la regolare esecuzione del servizio nel rispetto delle modalità e specifiche indicate dal presente capitolato, ed eventualmente riferite alle condizioni qualificanti, se proposte in offerta
- il rispetto dei termini di scadenza, sia intermedi che finali di completamento (con anche riferimento alle condizioni qualificanti di offerta se proposte)
- il rispetto dei livelli di servizio contrattuali (SLA)

- l'avvenuto rilascio di tutta la documentazione e i prodotti richiesti
- l'assenza di danni

L'impresa aggiudicataria deve garantire il **presidio e l'assistenza** necessaria all'effettuazione delle **verifiche di conformità** e all'analisi di eventuali anomalie riscontrate.

Nel caso in cui, in sede di verifica, la fornitura non superi in tutto od in parte l'esame di conformità, l'aggiudicatario è obbligato a provvedere in merito alla risoluzione delle difformità riscontrate e a stabilire le condizioni di verificabilità e corretto funzionamento della fornitura entro 5 (cinque) giorni, periodo al termine del quale Sardegna IT provvederà all'esecuzione di nuovo esame di conformità.

L'esecuzione di interventi correttivi, necessari a garantire la verificabilità ed il regolare funzionamento della fornitura, non interrompe i tempi richiesti contrattualmente per il completamento e regolare esecuzione della fornitura e darà comunque adito all'applicazione delle penali. Nel caso di terzo esito negativo, conseguente alle verifiche di conformità e regolare funzionamento, Sardegna IT ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

Al termine delle sessioni di verifica sarà redatto, in contraddittorio con i rappresentanti dell'affidatario, apposito verbale che conterrà l'esito delle verifiche svolte e, laddove rilevate, delle eventuali prescrizioni necessarie alla risoluzione delle non conformità e delle relative tempistiche di esecuzione.

Il verbale di verifica finale di conformità (di regolare esecuzione e accettazione della fornitura), con esito positivo, determina l'accettazione definitiva di tutte le prestazioni rese e il diritto al pagamento totale del corrispettivo dovuto, come risultante dallo stato finale della contabilità, a meno di importi eventualmente trattenuti per penali e/o rivalse su danni.

La verifica di conformità finale è, invece, tesa ad accertare la regolare esecuzione e l'accettazione dei servizi nel rispetto delle condizioni definite contrattualmente prevede la verbalizzazione di regolare esecuzione e accettazione della fornitura, che dovrà essere redatta nei termini previsti dal DLgs n. 50/2016.

5. Corrispettivo, stati di avanzamento e pagamenti

5.1. Importo contrattuale

Il corrispettivo complessivo e omnicomprensivo spettante a fronte della piena e corretta esecuzione dell'appalto sarà pari a euro 203.600,00 (ducentotremilaseicento/00) IVA esclusa, indicato nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario e, comunque, nel contratto. Detto importo è costituito dalle seguenti componenti: canone mensile (per 12 mesi) pari a 23.400,00 € totali, servizio a corpo pari a 141.200,00 €, e servizi a consumo pari a 39.000,00 €.

I servizi delle tre componenti si articolano come segue:

- gestione della fornitura, servizi di Manutenzione Adeguativa, normativa e Correttiva (MAC) e servizi di assistenza e supporto dei sistemi SIPSO e SIPSO2 (FD.02, FA.01, FA.03, FC.01, FC.03), componente a canone mensile;
- reingegnerizzazione del sistema, avvio nuovo sistema (SIPSO2) e servizi accessori (FB.01, FB.02), componente a corpo;
- Manutenzione Evolutiva (MEV) di SIPSO e SIPSO2 e per servizi professionali a consumo (FA.02, FC.02, FD.01), componente a consumo.

La durata prevista è di 12 mesi e il termine del progetto è fissato per il 30.06.2023 salvo proroghe.

Nel caso al 30.06.2023 siano stati erogati meno di 12 mesi di canone (manutenzione correttiva, adeguativa, normativa, assistenza e supporto, gestione della fornitura) e non siano state determinate proroghe alla data di fine progetto, saranno riconosciute, oltre alle prestazioni a corpo e le prestazioni a consumo ordinate ed eseguite, solo le mensilità a canone effettivamente erogate.

Il termine ultimo di esecuzione potrà essere prorogato, sussistendone le adeguate motivazioni di fatto e diritto, principalmente per una durata che consenta di impiegare tutto il plafond a valore massimo del contratto così stimato e oltre, che però non potrà in alcun caso superare la soglia comunitaria.

Nell'ambito del contratto potranno essere impiegate le somme a disposizione entro il massimale generale del contratto suddetto, eventualmente anche spostando l'allocazione presunta delle somme tra le tre componenti rispetto al prospetto sopra indicato (es. al netto del ribasso per l'attività a canone che quoti € 22.400,00 e per la componente a corpo che quoti 136.200,00, la somma massima spendibile per servizi a consumo, aumenterebbe, di conseguenza, fino a € 45.000,00).

Il compenso spettante sarà sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto ed adempimento delle modalità, delle prescrizioni e delle specifiche indicate nel presente capitolato, nell'offerta presentata e, comunque, nel contratto.

Tutte le spese e oneri derivanti all'aggiudicatario per la corretta esecuzione del contratto, saranno considerati remunerati dal prezzo offerto. Il corrispettivo sarà pertanto determinato dall'aggiudicatario, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e comprensivo di ogni relativo rischio e/o alea.

5.2. Contabilità e stati di avanzamento

Il corrispettivo sarà riconosciuto con ratei di acconto (agli stati di avanzamento intermedi), a seguito di verbalizzazione degli esiti con indicazione degli importi contabilizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e autorizzati a fatturazione, previa deduzione delle garanzie che saranno svincolate a saldo (ad avvenuta verifica finale e certificazione della regolare esecuzione).

Sono previsti stati di avanzamento periodici con cadenza bimestrale o quadrimestrale, a seconda della necessità della Stazione Appaltante e condivisione dell'Aggiudicatario. L'importo contabile riconosciuto sarà determinato sulla numero di mensilità per il servizio a canone, della quota parte certificabile per servizi a corpo e delle giornate per i servizi di a consumo, erogate nel periodo di riferimento.

A conclusione del contratto, verrà redatta la *Verifica della fornitura ed emissione del certificato di regolare esecuzione e accettazione della fornitura finale*, che su esito positivo della stessa comporterà l'emissione della fattura finale a saldo, comprensiva dello svincolo delle trattenute sui SAL precedenti.

5.3. Fatturazione e pagamenti

L'aggiudicatario provvederà ad emettere le relative fatture su preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante e per i soli importi contabilizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Ciascuna fattura emessa dovrà riportare i chiari riferimenti al contratto, all'avvenuta approvazione formale emessa da Sardegna IT ad esito delle verifiche intermedie e/o di regolare esecuzione e accettazione della fornitura (es. *Verbale del gg/mm/aaaa, o Nota autorizzazione Vs. prot. xxx del gg/mm/aaaa*) e gli importi come autorizzati.

La fattura dovrà essere intestata a:

Sardegna IT S.r.l. c.s.u.

Via dei Giornalisti, 6

09122 CAGLIARI - CA

Cod. Fisc. e P.IVA 03074520929

Le fatture dovranno altresì riportare espressamente:

- il chiaro riferimento alla presente procedura **RDO n. XXXXXXXX**

- il Codice Identificativo della Gara (CIG) **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**
- Il Codice Univoco di Progetto (CUP) E71C17000060009

Si precisa che è ammessa solo la fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013.

Il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche verso Sardegna IT è UFUSG2.

Si informa altresì che le fatture emesse verso Sardegna IT non sono soggette allo split payment.

Per maggiori dettagli in merito alla fatturazione elettronica verso Sardegna IT si rinvia al link:

https://www.regione.sardegna.it/documenti/36_231_20150318120636.pdf

Il pagamento della fattura, previa verifica di regolare emissione della fattura, avverrà a 30 giorni data ricevimento fattura fine mese.

Detto termine di pagamento (30 gg dffm) è sospeso nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura prodotta, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. 136/2010, ed inizia a decorrere nuovamente dal momento dell'accertata eliminazione delle inadempienze riscontrate dalla regolarizzazione delle fatture, o dal ricevimento dei chiarimenti richiesti.

In ottemperanza all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 il pagamento sarà eseguito mediante bonifico su conto corrente bancario o postale, utilizzato, anche promiscuamente e in via non esclusiva per i movimenti finanziari relativi all'appalto.

La comunicazione delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati a operare su detto conto corrente deve avvenire entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua prima utilizzazione per movimentare i flussi finanziari derivanti dalla presente commessa pubblica e dovranno essere altresì comunicate tutte le modificazioni intervenute in corso d'esecuzione.

L'aggiudicatario, pertanto, sarà tenuto a rendere tempestivamente note eventuali variazioni relative ai dati utili per il pagamento; in mancanza di detta comunicazione la stazione appaltante resta esonerata da qualsiasi responsabilità e conseguenza per l'eventuale inesattezza o illiceità dei pagamenti stessi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituirà, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L.136/2010, causa di risoluzione del contratto che si stipulerà ad esito della presente procedura (salvo si utilizzino altri strumenti comunque idonei, ai fini della citata L. 136/2010, a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie).

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto e la stazione appaltante verificherà in occasione del pagamento e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento di detti obblighi.

Sarà in capo a entrambe le parti l'obbligo di segnalare alla Prefettura UTG competente, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, da parte dell'altro contraente.

6. Livelli di servizio richiesti

6.1. Livelli di servizio

Di seguito sono riportati i livelli di servizio minimi (SLA) che dovranno essere garantiti dall'aggiudicatario:

Indicatori dei livelli di servizio	Obiettivo SLA	Valori di soglia	Obiettivo soglia
SLA00 – Milestone, rilascio prodotti e documentazione	Rispetto dei termini di rilascio dei deliverable e milestone di progetto richiesti	Entro la tempistica indicata al paragrafo 3.1	Non oltre la data fissata a scadenza prevista per il determinato deliverable/milestone

Indicatori dei livelli di servizio	Obiettivo SLA	Valori di soglia	Obiettivo soglia
SLA01.01 – Livello di presa in carico FA-C.01 servizi MAC/MAD	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa Severità 1	Tempo di presa in carico compreso entro le 2 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa Severità 2	Tempo di presa in carico compreso entro le 8 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa Severità 3	Tempo di presa in carico compreso entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
SLA01.02 – Livello di evasione FA-C.01 servizi MAC/MAD <i>Relativo al rilascio, da parte del fornitore, nell'ambiente di staging di Sardegna IT</i>	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa Severità 1	Tempo di evasione entro le 12 ore lavorative dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa Severità 2	Tempo di evasione entro le 24 ore lavorative dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa Severità 3	Tempo di evasione entro le 120 ore lavorative dalla presa in carico della segnalazione di manutenzione correttiva, adeguativa e normativa	100,00% dei casi non oltre il valore di soglia
SLA02.01 – Livello di presa in carico FA-C.02 servizi MEV	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Alta	Tempo di presa in carico compreso entro le 8 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	non oltre 8 ore lavorative, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Media	Tempo di presa in carico compreso entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	non oltre 24 ore lavorative, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
	Presa in carico delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Bassa	Tempo di presa in carico compreso entro le 48 ore lavorative successive alla segnalazione inviata all'HD	non oltre 48 ore lavorative, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
SLA02.02 – Livello di evasione FA-C.02 Servizio MEV	Evasione delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Alta	Tempo di evasione entro il termine definito nel deliverable <i>DX.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva</i>	non oltre 1 gg. lavorativo rispetto a quanto fissato nei valori di soglia, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Media	Tempo di evasione entro il termine definito nel deliverable <i>DX.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva</i>	non oltre 3 gg. lavorativi rispetto a quanto fissato nei valori di soglia, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva

Indicatori dei livelli di servizio	Obiettivo SLA	Valori di soglia	Obiettivo soglia
	Evasione delle segnalazioni di manutenzione evolutiva Urgenza Bassa	Tempo di evasione entro il termine definito nel deliverable <i>DX.02.02.xx – Scheda operativa dell'intervento di manutenzione evolutiva</i>	non oltre 6 gg. lavorativi rispetto a quanto fissato nei valori di soglia, in riferimento alla singola manutenzione evolutiva
SLA03 – Disponibilità del servizio FA-C.03	Finestra di disponibilità dell'HD del fornitore	Finestra temporale dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 18.00	99,00% su base bimestrale calcolata sui dati riportati nel "Report di assistenza" per il periodo di riferimento
SLA04.01_ – Date di formazione della Stazione appaltante	Disponibilità del fornitore su date proposte dalla Stazione appaltante per le attività di formazione/affiancamento (a consumo AREA D)	Entro la forbice temporale di tolleranza prevista	Non superiore ai 10gg solari rispetto alla data proposta
SLA04.02 – Valutazione qualità Formazione base e a consumo	Misurazione del grado di soddisfazione da parte degli utenti/operatori (AREE B e D)	Analisi della scheda (VAT) che viene sottoposta all'utente finale del servizio alla conclusione di ciascuna attività di formazione/affiancamento. Scala qualitativa che va da 1 a 5 (dove 5 rappresenta il punteggio più alto)	Il punteggio di ciascuna attività svolta deve essere uguale o superiore a 4 nel 95% dei casi su base bimestrale

6.2. Classificazioni livelli severità disservizio

La seguente tabella definisce i livelli di severità dei casi di DISSERVIZIO relative ai malfunzionamenti che potrebbero riscontrarsi:

Severità del disservizio	Descrizione	Bloccante/non bloccante
Severità 1	<p>SEVERITÀ CRITICA – Guasti o anomalie bloccanti di entità tale da impedire l'erogazione del servizio inerente il sistema SIPSO.</p> <p>Sono da classificare in Severità 1 anche i seguenti malfunzionamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degrado continuo delle prestazioni tali da compromettere l'erogazione del servizio - successione di eventi di Severità 2 in un arco temporale ristretto - guasto che inficia gravemente l'alta affidabilità del servizio erogato 	Bloccante
Severità 2	<p>SEVERITÀ GRAVE - Guasti o anomalie che bloccano o invalidano una o più funzionalità importanti per l'erogazione del servizio inerente il sistema SIPSO.</p>	Bloccante
Severità 3	<p>SEVERITÀ MINORE - Guasti o anomalie che bloccano o invalidano una o più funzionalità che non sono vitali per l'erogazione del servizio inerente il sistema SIPSO e per i quali esistono una o più procedure alternative per superare l'inconveniente.</p>	Non Bloccante

7. Penali

In caso di non rispetto della tolleranza sui valori di soglia dei Livelli di servizio richiesti, di cui al capitolo 6, la stazione appaltante si riserva di applicare le seguenti penali.

Codice SLA	Condizione di applicazione della penale	Penale applicata
SLA00 – Milestone, rilascio prodotti e documentazione	Per ogni giorno lavorativo di mancato rispetto dell'obiettivo di soglia	50 euro + IVA
SLA01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 1	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (2 ore lavorative)	25 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 2	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (8 ore lavorative)	15 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA01.01 – Livello di presa in carico F01 Severità 3	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (24 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA01.02 – Livello di evasione F01 Severità 1	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (12 ore lavorative)	25 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA01.02 – Livello di evasione F01 Severità 2	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (24 ore lavorative)	15 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA01.02 – Livello di evasione F01 Severità 3	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (120 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA02.01 – Livello di presa in carico F02 Urgenza Alta	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (8 ore lavorative)	20 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA02.01 – Livello di presa in carico F02 Urgenza Media	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (24 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA02.01 – Livello di presa in carico F02 Urgenza Bassa	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia (48 ore lavorative)	10 euro + IVA per ogni ora lavorativa rispetto all'obiettivo soglia
SLA02.02 – Livello di evasione F02 Urgenza Alta	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia	50 euro + IVA per ogni ulteriore gg. lavorativo rispetto all'obiettivo soglia
SLA02.02 – Livello di evasione F02 Urgenza Media	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia	35 euro + IVA per ogni ulteriore gg. lavorativo rispetto all'obiettivo soglia
SLA02.02 – Livello di evasione F02 Urgenza Bassa	Mancato rispetto dell'obiettivo soglia	25 euro + IVA per ogni ulteriore gg. lavorativo rispetto all'obiettivo soglia

Codice SLA	Condizione di applicazione della penale	Penale applicata
SLA03 – Disponibilità del servizio F03	Per ogni 0,1% di scostamento rispetto all'obiettivo soglia	25 euro + IVA
SLA_F03.01 – Date di formazione concordate	Per ogni giorno solare di ritardo rispetto dello SLA_F04.01, per cause imputabili al fornitore	50 euro + IVA
SLA_F03.02 – Valutazione qualità Formazione	Per ogni 1% di scostamento rispetto all'obiettivo soglia	50 euro + IVA

La verifica del mancato rispetto degli SLA e il calcolo dell'importo delle relative penali verranno definiti nell'ambito dei verbali di verifica di conformità di cui al precedente Cap. 4.

Entro 10 giorni dalla contestazione della penale, l'esecutore del contratto può addurre motivazioni tendenti alla disapplicazione o riduzione delle stesse. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In caso di violazioni che generano una o più penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo massimo contrattuale, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, con le conseguenze previste dalla legge.

La contestazione delle penali verrà effettuata a mezzo posta elettronica certificata e/o fax e/o raccomandata A/R.

L'addebito sarà effettuato con detrazione sull'importo ancora da corrispondersi.

8. Variazioni in corso d'opera

A norma dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, le modifiche e le varianti al contratto in corso d'esecuzione sono ammissibili, se proposte o autorizzate dalla stazione appaltante, nei seguenti casi:

A) per prestazioni supplementari da parte del contraente originale di valore non superiore al 50% del valore del contratto iniziale che si sono rese necessarie e non erano incluse nel contratto iniziale, ove un cambiamento del contraente:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comportamenti per la stazione appaltante notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

B) se la necessità di modifica (variante in corso d'opera) è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, non altera la natura generale del contratto ed il suo valore non supera il 50% del valore del contratto iniziale.

C) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione della normativa inerente l'affidamento di contratti pubblici;

2) nel caso in cui la stazione appaltante si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

D) la stazione appaltante potrà proporre o ammettere modifiche del contratto per un valore fino al 50% del contratto originario se le modifiche non sono sostanziali ossia non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti, ed in particolare:

- 1) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di affidamento iniziale, avrebbero determinato un diverso esito della stessa;
- 2) non cambiano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- 3) non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- 4) non determinano un cambio di contraente al di fuori dei casi descritti alla lettera C).

E) la stazione appaltante può modificare la durata del contratto in corso di esecuzione con una proroga quantificata nel tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ed in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

F) la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario e l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di modifiche e varianti, si rimanda al predetto art. 106 del D.lgs. 50/2016.

9. Proprietà e diritti sugli elaborati, sul codice sorgente e la documentazione di progetto

9.1. Proprietà e diritti sugli elaborati, sul codice sorgente e la documentazione di progetto

Tutti gli elaborati, i prodotti, la documentazione di progetto e il codice sorgente delle componenti e funzionalità software previste dal presente capitolato sviluppate ad hoc - pur se redatti e realizzati dall'aggiudicatario dell'appalto e/o da tecnici, esperti, professionisti da esso incaricati per l'esecuzione di quanto richiesto dall'appalto stesso, e tali da costituire componente di fornitura - resteranno di piena e completa proprietà della Stazione Appaltante e di RAS che ne potrà disporre e farne autonomo utilizzo, oltre che per quanto relativo all'esecuzione dell'appalto, anche per eventuali successive nuove attività di realizzazione di sistemi complementari e/o da integrarsi con quanto oggetto di esecuzione con l'appalto.

9.2. Obblighi di non divulgazione e distruzione di copie di lavoro

L'aggiudicatario e il personale da esso impiegato nell'erogazione del servizio, resta obbligato a non divulgare, pubblicare, riprodurre, registrare, conservare per proprio conto o uso proprio e/o trasferire o cedere a terzi (ancorché in forma gratuita o per libera diffusione) i documenti, le produzioni e le copie digitali dei file, prodotti e codice sorgente oggetto di realizzazione nell'esecuzione del contratto.

9.3. Formati, intestazioni e loghi della documentazione di progetto

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere rilasciata in copia digitale e dovrà essere resa, oltre che in copia finalizzata in forma finale (es. *Adobe PDF*) anche in formato modificabile mediante i comuni strumenti di editing/calcolo.

La documentazione identificativa della fornitura deve essere prodotta in accordo con schemi e template preventivamente condivisi con la stazione appaltante e tali da riportare chiaramente ed in opportuna evidenza il riferimento delle forniture di cui al presente capitolato al progetto specifico in cui si realizzano ed alle fonti di finanziamento che ne hanno previsto/disposto l'attuazione.

Sarà pertanto cura della Stazione appaltante fornire all'aggiudicatario tutte le indicazioni/informazioni riguardanti l'utilizzo di:
- loghi e intestazioni dei soggetti istituzionali che finanziano il progetto

10. Spese, obblighi, oneri, rischi e responsabilità

L'aggiudicatario esecutore del contratto è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la massima diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento dell'esecuzione del contratto e del comportamento dei propri dipendenti.

A carico dell'aggiudicatario, e considerate come remunerate dall'importo offerto, saranno tutte le spese inerenti tutte le prestazioni richieste e necessarie e tutte le prestazioni strumentali, ulteriori e alle condizioni qualificanti eventualmente offerte, comprese le spese relative a tutti beni da fornire, nonché i materiali, le attrezzature, le macchine e gli strumenti necessari per la corretta esecuzione di tutte le prestazioni, le spese di trasferta, trasporto, tutte le spese generali, gli oneri fiscali, per la corretta esecuzione di tutte le prestazioni.

Fermi gli oneri e le spese sopra citate che gravano sull'aggiudicatario, esso si obbliga per tutta la durata del contratto a:

- garantire l'esecuzione, in stretto contatto con i competenti uffici della stazione appaltante e della Regione Sardegna di tutte le prestazioni dedotte nel contratto, secondo i tempi e le modalità ivi previste e curando le esigenze di detti soggetti al fine del miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare e applicare la normativa inerente i contributi previdenziali e l'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro;
- applicare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, se applicabili, dei Contratti Territoriali ed Aziendali, attuando nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da detti contratti;
- rispettare e applicare le misure disposte dalla normativa antiriciclaggio, antimafia e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- eseguire l'appalto con personale qualificato e di livello professionale adeguato. L'aggiudicatario dovrà fornire a richiesta della stazione appaltante, in ogni momento, l'elenco del personale addetto all'esecuzione dell'appalto; la stazione appaltante ha la facoltà di manifestare il non gradimento nei confronti di detto personale e richiederne la sostituzione con richiesta scritta, entro un congruo termine, specificato nella richiesta medesima;
- rilasciare i sorgenti sw e la documentazione a illustrazione della fornitura resa ed il dettaglio identificativo del lavoro svolto.

L'aggiudicatario dovrà comprovare l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva (o la motivata esenzione) anche dopo la stipulazione del contratto, prima di ogni pagamento, nonché a richiesta della stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà adottare tutte le cautele necessarie e richieste per evitare danni a persone o cose nell'esecuzione delle prestazioni affidate e risponderà comunque e sempre in proprio ad azioni volte a far valere tali danni.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario tutti i rischi connessi al trasporto di persone o cose e delle attrezzature e dei materiali necessari all'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario s'impegna a garantire che nell'esecuzione dell'appalto non violerà diritti di proprietà industriale e intellettuale e s'impegna a tenere comunque indenne la stazione appaltante e la Regione Sardegna da ogni pretesa da chiunque avanzata a tale titolo, sopportando in proprio e in via esclusiva tutte le spese conseguenti.

Non potrà considerarsi onere a carico della stazione appaltante e della Regione Sardegna, quello di rendere disponibili, anche temporaneamente, spazi, attrezzature, manodopera o attività straordinaria del personale interno per il trasporto, lo

stoccaggio e la custodia di beni necessari alla corretta esecuzione del contratto, oltre quanto discenda dalle disposizioni del presente Documento e salvi successivi accordi con detti soggetti.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di trattare i dati e le informazioni che entreranno in suo possesso secondo quanto disposto dal GDPR e avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui sopra sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale e i dati originari o quelli predisposti, raccolti o trattati in esecuzione delle attività affidate.

Tale obbligo non riguarderà i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'aggiudicatario svilupperà o realizzerà in esecuzione delle prestazioni dovute.

L'aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, è prevista la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare da tale inosservanza.

L'aggiudicatario potrà citare i termini e riferimenti essenziali del contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e procedure di affidamento di contratti.

11. Cessione del contratto e cessione del credito

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Il credito vantato nei confronti della stazione appaltante in ragione dell'esecuzione del contratto è cedibile con le condizioni di seguito riportate.

Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante delle cessioni di crediti derivanti dal contratto, queste devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stazione appaltante debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le suddette cessioni di crediti sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto da quest'ultimo stipulato con la stazione appaltante.

Si applicano alle cessioni di crediti derivanti dal contratto a valle della presente procedura, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

12. Sospensione dell'esecuzione del contratto

A norma dell'art. 107 del D.lgs. 50/2016, quando circostanze speciali e imprevedibili al momento della stipulazione del contratto impediscono in via temporanea la prosecuzione dell'esecuzione del contratto con buon esito, il direttore dell'esecuzione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dell'esecuzione, dello stato di avanzamento d'esecuzione e delle cautele adottate affinché, alla ripresa, l'esecuzione possa essere continuata ed ultimata senza eccessivi oneri; Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Nel caso di sospensioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove, successivamente all'avvio dell'esecuzione, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dell'esecuzione sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa.

L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

L'esecutore deve ultimare le prestazioni nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione o del documento che comunque attesta l'avvio dell'esecuzione stessa.

L'ultimazione delle prestazioni è comunicata dall'esecutore per iscritto (anche con posta elettronica) al direttore dell'esecuzione, il quale procede senza indugio alle necessarie verifiche ed eventuali constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora le prestazioni, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimate nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di sospensione dell'esecuzione del contratto, si rimanda al predetto art. 107 del D.lgs. 50/2016.

13. Risoluzione del contratto

A norma dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può risolvere il contratto, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di affidamento, come indicato al par. 12;
- b) una modifica contrattuale ha determinato o determinerebbe se adottata, una variazione superiore al 50% al valore del contratto originario;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante risolverà sempre il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative

misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di risoluzione del contratto, si rimanda al predetto art. 108 del D.lgs. 50/2016.

14. Recesso dal contratto

A norma dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite nonché del valore dei materiali/prodotti/attrezzature utili all'esecuzione esistenti nel proprio magazzino il cui valore è stato già accertato/accettato dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione di recesso, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite, da calcolarsi sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con congruo preavviso, decorso il quale la stazione appaltante prende in consegna la fornitura ed effettua la verifica di regolare esecuzione.

L'appaltatore deve rimuovere dal luogo di esecuzione i materiali non accettati dal direttore dell'esecuzione e deve rimettere il luogo d'esecuzione stesso a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Per tutto quanto qui non regolamentato e richiamato in tema di recesso dal contratto, si rimanda al predetto art. 109 del D.lgs. 50/2016.

15. Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è l'Ing. Valter Degiorgi.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 è l'Ing. Maria Teresa Carta